



ROMA

Incendio a Colli Aniene un giovane perde la vita

Un palazzo in ristrutturazione ha preso fuoco nelle prime ore del pomeriggio di ieri in via Edoardo d'Onofrio a Roma, nella zona di Colli Aniene. Il bilancio è di un morto, un ventenne investito dal fumo mentre si trovava sulle scale e di almeno 7 feriti, di cui 3 in modo grave, che sono stati portati al Sant'Eugenio. Dieci persone ustionate e diverse intossicate tutte trasportate dalle ambulanze negli ospedali della Capitale con complicazioni respiratorie.

Trenta sono state portate in salvo da una sessantina di pompieri presenti nella strada mentre 25 residenti hanno dovuto lasciare le loro case.

In azione sul posto le squadre dei vigili del fuoco con 4 auto serbatoio, 2 autobotti, 2 autoscale e altri mezzi di servizio. Erano presenti anche gli agenti della polizia e gli uomini della Questura Capitolina, per capire quale sia stata l'origine del grave incendio.

L'edificio è andato completamente distrutto, le fiamme si sono sviluppate dal secondo piano e hanno investito ben cinque dei sette livelli della costruzione. Era presente sul posto anche il presidente del IV municipio Massimiliano Umberti, accorso a Colli Aniene non appena appresa la notizia.

Ieri la cerimonia del "2 Giugno" con l'omaggio al Milite Ignoto e la parata militare

I valori della Costituzione e l'orgoglio di essere italiani

La "prima volta" di Giorgia Meloni tra applausi e attestati di stima

La Russa: "Teniamo alti i valori della democrazia e della libertà"

"Libertà, uguaglianza, solidarietà, rispetto dei diritti dei singoli e delle comunità sono pilastri fondamentali della nostra Carta costituzionale" - così il presidente Mattarella al ricorrere del 2 giugno, festa della Repubblica. Ieri mattinata tradizionale cerimonia all'Altare della Patria seguita poi dalla parata ai Fori Imperiali. Il Capo dello Stato ha anche rinnovato l'auspicio per una pace giusta in Ucraina. E, parlando alle rappresentanze diplomatiche, si è detto "toccato" dalla solidarietà espressa dalla comunità internazionale per il dramma dell'alluvione che ha colpito i territori dell'Emilia Romagna. Nel messaggio anche un passaggio dedicato alla guerra in Ucraina: "Ad oltre un anno di distanza, la Repubblica Italiana, insieme alla comunità internazionale, è ancora impegnata a contrastare l'aggressione condotta dalla Federazione Russa al popolo ucraino". "Ai valori della Repubblica e della Costituzione si ispira l'azione delle Forze Armate, che contribuiscono in maniera significativa alla cornice di sicurezza della nostra comunità nazionale e alla causa della pace nel mondo. L'orizzonte di una difesa europea realmente integrata è la nuova sfida che attende le Forze Armate" - scrive il Presidente della Repubblica.



"Trofeo Bravin" la Carica dei 1000

Il 10 giugno il via alla manifestazione giovanile di atletica leggera più longeva d'Italia

a pagina 15

Cerveteri

Asl: screening
oncologici gratuiti
nel Centro Storico



La ricerca oncologica porta avanti una continua e incessante battaglia contro i tumori: questa branca della medicina ha un compito veramente molto complesso, poiché trovare una cura a certe malattie ancora oggi è molto difficile, motivo per il quale in tale ambito la soluzione migliore è, come recita tra l'altro un famoso proverbio, prevenire piuttosto che curare. Non a caso, esistono alcune iniziative prese dal sistema sanitario italiano per incentivare i controlli contro i tumori, tra cui gli screening oncologici gratuiti; per conoscere meglio un simile servizio, abbiamo avuto il piacere di intervistare la Dottoressa Elisabeth Galliano, dirigente medico della ASL ROMA 4 e referente del programma screening oncologico di Cerveteri.

servizio a pagina 7

Colosseo, inaugurato l'ascensore "mozzafiato"

Aprire al pubblico l'elevatore panoramico che rende accessibili gli ordini superiori del monumento più bello del mondo

A partire dal mese di giugno apre al pubblico un impianto di elevazione posizionato all'interno del fornice XXVII del Colosseo, che permetterà a tutti i visitatori del PARCo di raggiungere i livelli più elevati della cavea, in particolare la galleria posta tra il II e III ordine, per godere appieno della bellezza del monumento più famoso al mondo. Sin dalla sua istituzione il Parco archeologico del Colosseo ha inserito nella sua mission il tema dell'accessibilità fisica, culturale e cognitiva, adoperandosi per accogliere tutto il pubblico con

adeguati sussidi alla visita (segnaletica, mappe tattili, guide easy to read) e ovviamente con percorsi in grado di superare i dislivelli. Nell'ambito di questo obiettivo il PARCo ha ampliato ulteriormente la già estesa fruibilità del Colosseo, inaugurando un ascensore che garantisce a tutti i visitatori, con maggiore attenzione nei confronti di chi ha difficoltà motorie, di superare i 100 ripidi gradini che separano il I ordine dalla galleria intermedia, godendo di una visuale unica dell'intero monumento. L'ascensore nasce dalla sinergia tra il

PARCo e l'Orchestra Italiana del Cinema, protagonista nel 2018 di un evento finalizzato alla eradicazione della poliomielite nel mondo. Realizzato nel pieno rispetto delle indicazioni del PARCo e delle normative vigenti, l'ascensore è in linea con la specificità del luogo e si inserisce in modo armonico nel monumento, riducendo al minimo l'occupazione degli spazi e nell'assoluto rispetto delle murature esistenti, grazie all'utilizzo



di punti di ancoraggio a pressione che garantiscono la totale reversibilità dell'opera. La realizzazione dell'ascensore consente a tutti, senza alcuna esclusione, di raggiungere la galleria tra il II e III ordine, restituita alla fruizione dopo un accurato lavoro di restauro, con finalità conservative e di messa in sicu-

rezza. Uno spazio oggi pienamente percepibile nella sua lunga storia anche grazie ad un suggestivo e mirato sistema di illuminazione che valorizza le strutture, le superfici intonacate e i graffiti, e ad un allestimento didattico volto ad un'efficace esperienza di visita. Il taglio del nastro si è svolto alla presenza del Ministro della Cultura Gennaro Sangiuliano ed è stato preceduto da una speciale performance a cura dell'Orchestra Italiana del Cinema che si è esibita sulle indimenticabili note del premio Oscar Hans Zimmer.

Il piccolo, 8 anni, è stato trasportato in prognosi riservata per trauma cranico

Dramma sfiorato a Nettuno

Bambino travolto da un cancello

Stava aprendo il cancello scorrevole di un parcheggio che è uscito dalla guida e lo ha schiacciato. Paura a Nettuno per un bambino di 8 anni trasportato in prognosi riservata all'ospedale Bambino Gesù con un forte trauma cranico.

L'incidente è avvenuto nel primo pomeriggio di giovedì 1 giugno in un parcheggio privato di via Gorizia, nel centro del comune del litorale laziale. Da quanto si apprende il bambino era in auto con la zia. Sceso per aprire il cancello scorrevole lo stesso è uscito dalla guida e gli è caduto addosso. Infatti il cancello si teneva solo su una guida pre-



caria: quando il bambino lo ha trascinato per aprirlo, ha superato la guida che non aveva un sistema di sicurezza e il cancello gli è caduto addosso. A quel punto il bimbo - spiega una signora che abita in zona e

ha soccorso il piccolo - ha cercato di tenere il cancello ma non ce l'ha fatta ed è stato travolto. Siamo intervenuti subito io e la zia e l'abbiamo liberato".

Sempre cosciente, sono stati i

genitori a liberarlo. Sul posto sono quindi intervenuti i vigili del fuoco di Anzio e i carabinieri della locale stazione.

Trasportato agli ospedali Riuniti di Anzio e Nettuno con un trauma cranico e gli ematomi conseguenza del cancello cadutogli addosso, il bambino, residente a Nettuno, è stato trasferito all'ospedale Bambino Gesù di Roma in prognosi riservata, ma non sarebbe in pericolo di vita. Ascoltati i genitori e i testimoni, parte del cancello è stata posta sotto sequestro dai carabinieri della compagnia di Nettuno. Informata l'autorità giudiziaria.

La Polizia di Stato con ACLI e FAP contro le truffe agli anziani



È ricominciata, nei giorni scorsi, la collaborazione tra la Questura di Roma e l'ACLI di Roma e FAP volta a organizzare presso circoli, parrocchie e centri anziani, corsi dedicati ai "meno gio-

vani" al fine di contrastare l'odioso fenomeno delle truffe ai danni degli anziani. L'incontro si è tenuto nei giorni scorsi presso il circolo ACLI "S. Cuore aps" sito a Nettuno in via Santa Maria 135, ove i poliziotti del commissariato Anzio-Nettuno, alla presenza del Presidente dell'ACLI Lidia Borzi, hanno incontrato i partecipanti al "corso antitruffa e antiaggressione" fortemente voluto dall'ente organizzatore. Durante l'incontro, finalizzato a informare e sensibilizzare i partecipanti sui pericoli legati alle truffe in danno delle persone anziane, vittime, sempre più frequentemente, di reati perpetrati da soggetti senza remore, sono state illustrate le strategie più comuni adottate dai malviventi, ormai sempre più sofisticate. Inoltre i rappresentanti del commissariato hanno invitato tutti i partecipanti a non aprire la porta agli sconosciuti, a diffidare di chi li avvicina o li contatta telefonicamente dichiarando di essere un familiare o un amico, e a non esitare a contattare l'112 Numero Unico Emergenza (N.U.E.) in caso di difficoltà, dubbi o perplessità. I relatori hanno inoltre spiegato che la Polizia può raccogliere le denunce presso le abitazioni delle vittime. È stato distribuito materiale informativo tra cui locandine e brochure, e sono state fornite informazioni sul corretto uso dei social e di internet.

Lo scopo dell'iniziativa è quello di fornire strumenti preventivi e difensivi a coloro che, per solitudine o senilità, potrebbero diventare vittime prescelte di truffatori e malintenzionati, instaurando così un rapporto diretto tra il cittadino ed i vari commissariati della Polizia di Stato presenti nella Capitale.

La campagna di sensibilizzazione per la sicurezza degli anziani proseguirà incessante e in modo capillare su tutto il territorio della capitale e della provincia.

A 40 anni dal rapimento di Emanuela ancora senza una verità

Caso Orlandi: il 25 giugno sit in a Largo Giovanni XXIII

Un sit in il prossimo 25 giugno per ricordare Emanuela Orlandi a 40 anni dalla sua scomparsa. Lo ha annunciato attraverso facebook il fratello Pietro. "Sono sincero - scrive - non avrei mai immaginato di arrivare a 40 anni senza verità ma continueremo a pretenderla sempre. Sarà domenica 25 giugno 2023 in un orario diverso dal solito. Il sit in sarà a Largo Giovanni XXIII a Roma (tra Castel Sant'Angelo e via della Conciliazione), inizierà alle 10.00 e a mezzogiorno andremo tutti a San Pietro per l'Angelus. Sono sicuro che Papa Francesco, vista la sua recente volontà a fare chiarezza sul rapimento di Emanuela, non mancherà di ricordare Emanuela e la necessità, dopo quarant'anni, di verità e giustizia. E noi saremo lì ad ascoltare le sue parole. Lo fece giustamente, per difendere il ricordo e la dignità di Wojtyla, lo farà, mi auguro, per difendere il ricordo e la dignità, troppo spesso calpestata, di Emanuela. Chiedo una cortesia a tutti quelli che verranno, spero tantissimi, di portare una foto di Emanuela da tenere in mano o spillata soprattutto quando andremo in Piazza San Pietro".



in Breve



Altare di San Pietro
Uomo si denuda contro guerra Ucraina

E' accaduto l'altra sera: un uomo si è spogliato completamente, rimanendo con indosso solo scarpe e calzi, sull'altare centrale della Basilica di San Pietro. Sulla schiena aveva la scritta "Save children of Ukraina". L'episodio è accaduto poco prima che la basilica chiudesse, ma la scena è stata ripresa da alcuni visitatori e le immagini sono circolate sui social. L'uomo, che avrebbe problemi mentali, è stato identificato e interrogato.

Monumenti e fermate bus allarme "furti di gruppo" In manette 12 persone

Negli ultimi giorni, nel corso dei quotidiani controlli del territorio, i Carabinieri del Gruppo di Roma, d'intesa con la Procura della Repubblica di Roma, hanno arrestato 12 persone, gravemente indiziate del reato di furto aggravato. I Carabinieri hanno concentrato le verifiche, non solo a bordo dei mezzi pubblici e presso le stazioni metro della Capitale, ma anche nei pressi dei vari siti d'interesse artistico e culturale con maggiore affluenza di turisti.

In via Claudia nei pressi del "Parco del Celio", i Carabinieri del Nucleo Operativo Roma San Pietro hanno sorpreso un gruppo di tre persone di 18, 20 e 31 anni, tutti di nazionalità romena, mentre accerchiavano una turista tedesca e, dopo averla



distratta sono riusciti a rubare con destrezza il portafoglio che la donna custodiva all'interno del suo zaino.

Nei pressi di via Cavour, una pattuglia di Carabinieri in borghese del Comando di Roma Piazza Venezia ha individuato e bloccato un altro gruppo formato da tre donne ventenni, tutte di origini romene e con precedenti, subito dopo essersi impossessate di un portafoglio di un turista argentino diretto verso la Basilica di S. Maria Maggiore.

I Carabinieri della Stazione di Roma San Pietro e dell'8 Reggimento Lazio hanno sorpreso 2 donne di origini serbe di 25 e 21 anni, subito dopo aver rubato un portafoglio ad una turista giapponese di 75 anni, in attesa di entrare ai Musei Vaticani.

Altre quattro persone in diversi episodi, sono state arrestate nei pressi della fermata ATAC di via Marconi e sulle banchine delle fermate "Termini, Ottaviano e Vittorio Emanuele".

Le vittime hanno sporto denuncia-querela e tutti gli arresti sono stati convalidati.

Email redazione@agc-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

DCL Edilizia

- Costruzioni
- Ristrutturazioni
- Pavimentazioni
- Condizionamento
- Impermeabilizzazioni
- Rivestimenti
- Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge
- Cartongessi
- Manutenzioni Condominiali
- Serre Solari
- Cappotti
- Tetti in Legno
- Imbiancature
- Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

L'Italia festeggia il 2 Giugno, ai Fori Imperiali applausi per la Meloni e i componenti di Governo

Parata militare e orgoglio italiano

Il Governatore Rocca richiama alla "responsabilità di essere italiani"

In piazza dei Consoli la contromanifestazione degli anarchici

Cinquemilacinquecento tra corpi civili e militari, a sfilare su via dei Fori Imperiali, a Roma, in occasione della parata del 2 giugno. Ad aprire la parata sono stati 300 sindaci con la fascia tricolore. "E' una festa molto partecipata e questa è una buona notizia" - lo ha detto la presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, attraversando via dei Fori Imperiali, per raggiungere la tribuna. Applausi e attestati di stima per la premier. Poi la Meloni è tornata sulla guerra in corso: "Niente che si chiami pace può essere scambiata per invasione. Non si può non considerare che c'è un Paese aggredito e uno che ha aggredito e non si può non partire da questo presupposto".

"Il 2 giugno 1946 con un referendum a suffragio universale gli italiani votarono a favore della Repubblica. Insieme alla scelta della forma dello Stato furono eletti anche i componenti della Assemblea Costituente che doveva redigere la Carta costituzionale. Oggi, questa storia continuiamo a scriverla, tenendo alti i valori della democrazia, della libertà e della sovranità della Patria. Auguri a tutti gli italiani. Buona Festa della Repubblica" - è stato il commento iniziale del presidente del Senato Ignazio La Russa.

Il Governatore Rocca:
"Necessario ritrovare coesione e solidarietà nazionale"

"E' stata ed è ancora un faro di luce viva nei momenti più bui del nostro Paese. Ci ricorda chi siamo e da dove veniamo: "La Costituzione è il fondamento della Repubblica. Se cade dal cuore del popolo, se non è rispettata dalle autorità politiche, se non è difesa dal governo e dal Parlamento, se è manomessa dai partiti verrà a mancare il terreno sodo sul quale sono fabbricate le nostre istituzioni e ancorate le nostre libertà". Queste parole di Don Luigi Sturzo oggi, 2 giugno 2023, Festa della Repubblica, sono più vive e attuali che mai. Settantasette anni fa l'Italia scelse la libertà e la democrazia, valori che sono alla base della Carta costituzionale. Gli italiani, e per la prima volta le italiane, furono chiamati alle urne per scegliere tra Monarchia e Repubblica e, contestualmente, per eleggere i deputati dell'Assemblea costituente. La società italiana viveva l'esperienza di libere elezioni a suffragio universale maschile e femminile, pur permanendo al suo interno profonde e laceranti divisioni sulla questione istituzionale. La classe politica, tuttavia, seppe anteporre il bene collettivo del Paese alle legittime differenze ideologiche, culturali e politiche. Fu così che tutti i partiti diedero vita ad un armonico bilanciamento di poteri che trovò nei 139 articoli della Costituzione la più alta consacrazione di valori, principi e idee. Il senso profondo della nostra Storia sia l'occasione oggi per ricercare un forte sentimento di solidarietà nazionale, anche in questi tempi in cui sembra faticoso raggiungerla. Soltanto così, uniti nel comune amore per l'Italia, potremo affrontare e supe-



rare le tante sfide che abbiamo di fronte. Il mio pensiero, in questo 2 giugno, va alle popolazioni emiliano-romagnole colpite duramente dall'alluvione, alle Forze Armate che ovunque portano in alto il Tricolore e alle tante donne e ai tanti uomini del volontariato e del Terzo Settore che, ovunque, dedicano gran parte della loro esistenza a lenire le ferite e le fragilità. Ma anche a tutti quei cittadini che credono in questi valori e che, ogni giorno, onorano l'Italia. Non dimentichiamo mai, oggi e

sempre, l'orgoglio e la responsabilità di essere italiani. Buon 2 giugno a tutti" - queste le parole di Francesco Rocca, Presidente della Regione Lazio.

L'assessore regionale Regimenti: Autonomie locali cuore pulsante della Repubblica

"Il 2 giugno è la festa degli italiani. Dobbiamo considerare questa ricorrenza, così importante per la storia della nostra democrazia, come un'occasione di rinnovamento, proprio come avven-

ne 77 anni fa, quando da quella scelta è iniziato un percorso che ci ha portato a decenni di benessere e prosperità. Si tratta, però, di conquiste da non dare per scontate, come ci ricorda la guerra ai confini dell'Europa, ma da alimentare giorno dopo giorno, guardando con orgoglio alla nostra Patria e al nostro Tricolore e facendo tesoro della memoria del passato" - così in una nota Luisa Regimenti, Assessore al Personale, Sicurezza Urbana, Polizia Locale ed Enti locali della Regione Lazio.

"La festa della Repubblica - continua Regimenti - è anche la festa delle autonomie locali, che si concretizza nelle fasce tricolori dei sindaci che aprono la parata ai Fori Imperiali. Regioni, Province, Città Metropolitane e Comuni rappresentano il cuore pulsante del nostro Paese e, come ha ricordato il Capo dello Stato, la collaborazione tra i diversi livelli di governo è cruciale per affrontare le sfide che abbiamo davanti e che possiamo vincere ancorandoci ai valori di libertà, pace e democrazia".

"In questo speciale anniversario voglio rinnovare la mia stima e il mio ringraziamento verso gli uomini e le donne delle nostre Forze dell'Ordine che in questi 77 anni hanno garantito sicurezza e legalità ai cittadini italiani con professionalità e spirito di servizio" - conclude.

Anarchici in piazza:
"Per noi niente da festeggiare"

"Il nemico è a casa nostra, 2 giugno niente da festeggiare" - con questo slogan impresso in bianco su uno striscione nero sono tornati, ieri, in piazza a Roma gli anarchici, protagonisti già da ottobre scorso di una serie di proteste per chiedere la revoca del 41 bis ad Alfredo Cospito. Hanno manifestato contro la sfilata che ogni anno si svolge in occasione della festa della Repubblica e si sono riuniti a piazza dei Consoli non lontano dalla sede del Covi. Alla manifestazione circa 70 persone. Tra gli altri slogan esposti su un camioncino, "Lo stato con il 41 bis tortura" e "Alfredo, Juan e Anna liberi".

Operazioni in centro e periferia: sei arresti, sanzionato ristorante per 25mila euro

Degrado e illegalità: scatta il blitz dei Carabinieri

Nella giornata di ieri è scattato il rafforzamento dei controlli dei Carabinieri del Comando Provinciale di Roma, con il supporto dei colleghi del Gruppo Tutela Salute, del Gruppo Tutela Lavoro e del Nucleo Cinofili Santa Maria di Galeria, mirati a prevenire e reprimere reati di natura predatoria e a contrastare situazioni di degrado, abusivismo e illegalità nel centro storico della Capitale, ha permesso di arrestare 6 persone e denunciarne altre 9. Arrestate dai Carabinieri della Compagnia Roma Centro, due ragazze nomadi, sorprese a sottrarre il portafogli dalla borsa di una turista a bordo della metropolitana linea "A" presso la fermata Termini e una coppia di cittadini sudamericani, bloccati all'esterno di un ristorante in via del Lavatore, subito dopo aver asportato con destrezza una borsa di una turista che stava cenando ai tavolini esterni.

I Carabinieri della Compagnia Roma Piazza Dante, invece, hanno arrestato due cittadini stranieri notati nel bel mezzo di una compravendita di uno smartphone che da accertamenti è risultato rubato lo scorso 27 maggio. Le vittime di furto hanno tutte presentato regolare denuncia querela e gli arresti sono stati tutti convalidati dal Tribunale di Roma.

Nel corso di mirate verifiche presso le attività commerciali, i Carabinieri hanno poi sanzionato il gestore di un bar, per un totale di 1.000 euro, per la mancata esposizione delle informazioni sugli allergeni e per condizioni igienico sanitarie non conformi e il titolare di un ristorante, per un totale di 25.000 euro, per la mancanza di requisiti igienico-sanitari, per la mancata predisposizione del piano di controllo HACCP, per la mancata tracciabilità



dei prodotti alimentari e per l'impiego di 5 lavoratori in nero, violazione che ha comportato anche la sospensione l'attività.

Sempre i Carabinieri della Compagnia Roma Centro hanno poi denunciato: un 19enne egiziano fermato per un controllo in via Giovanni Giolitti e trovato in possesso di un coltello; 5 cittadini senza fissa dimora per inosservanza al Dacur emesso dal Questore di Roma; un cittadino italiano e un cittadino romeno per inosservanza del divieto di ritorno nel Comune di Roma.

Domani ingresso gratuito nei musei civici e nei siti archeologici della Città Eterna

Una domenica di vera “Cultura”

Un cartellone di grandi appuntamenti e opere d'arte per cittadini e turisti

Il 4 giugno, prima domenica del mese, torna la tradizionale possibilità di visitare gratuitamente gli spazi del Sistema Musei di Roma Capitale e alcune aree archeologiche della città come il Circo Massimo (dalle ore 9.30 alle ore 19, ultimo ingresso alle 18) e i Fori Imperiali (ingresso dalla Colonna Traiana dalle ore 9 alle ore 19.15, ultimo ingresso un'ora prima). Questi i musei civici aperti: Musei Capitolini; Mercati di Traiano - Museo dei Fori Imperiali; Museo dell'Ara Pacis; Centrale Montemartini; Museo di Roma a Palazzo Braschi; Museo di Roma in Trastevere; Galleria d'Arte Moderna; Musei di Villa Torlonia; Serra Moresca di Villa Torlonia; Museo Civico di Zoologia; Museo di Scultura Antica Giovanni Barracco; Museo Carlo Bilotti - Aranciera di Villa Borghese; Museo Pietro Canonica a Villa Borghese; Museo Napoleonico; Museo della Repubblica Romana e della memoria garibaldina; Museo di Casal de' Pazzi; Museo delle Mura; Villa di Massenzio. L'iniziativa è promossa da Roma Capitale, Assessorato alla Cultura - Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali. Ingresso libero compatibilmente con la capienza dei siti. Prenotazione obbligatoria solo per i gruppi al contact center di Roma Capitale 060608 (ore 9 - 19). Sarà possibile visitare gratuitamente sia le collezioni permanenti sia le mostre temporanee, a partire dai Musei Capitolini (piazza del Campidoglio 1) dove, nella Sala degli Arazzi del Palazzo dei Conservatori, è in corso la mostra VRBS Roma in cui è esposto, per la prima volta, un vetro dorato raffigurante la dea Roma, personificazione della città secondo l'iconografia diffusa, con l'elmo e la lancia, rinvenuto nel corso degli scavi per la realizzazione della stazione della Metro C a Porta Metronia. Nelle sale al terzo piano di Palazzo Caffarelli, è ancora visibile La Roma della Repubblica, secondo capitolo (dopo la mostra La Roma dei Re del 2018) del ciclo Il Racconto dell'Archeologia, basato principalmente sulle collezioni di proprietà comunale conservate nei magazzini e nei musei della Sovrintendenza. La mostra si è recentemente arricchita di contenuti multimediali che narrano in maniera evocativa e coinvolgente le vicende della storia repubblicana di Roma attraverso i secoli. Nelle sale al piano terra di Palazzo dei Conservatori è visibile anche il progetto espositivo multimediale Cursus honorum. Il governo di Roma prima di Cesare, in cui sono rievocate le magistrature di età repubblicana, caposaldo della vita politica di Roma antica, mentre, nella Sala

della Lupa e dei Fasti antichi di Palazzo dei Conservatori, con L'eredità di Cesare e la conquista del tempo si narra la storia di Roma dalle sue origini fino agli albori dell'età imperiale (www.museicapitolini.org).

- **Al Museo dell'Ara Pacis** (Lungotevere in Augusta) la mostra Lex. Giustizia e Diritto dall'Etruria a Roma, che introduce gli aspetti più significativi del concetto di Giustizia a Roma attraverso più di 80 opere. Un racconto costruito con il contributo di pezzi dalle collezioni dei Musei Civici di Roma Capitale, di musei e istituzioni nazionali e di opere da collezioni private (www.arapacis.it). - **Tre le mostre visitabili al Museo di Roma in Trastevere** (piazza S. Egidio, 1/b) la prima domenica del mese di giugno, in occasione dell'arrivo a Roma del Giro d'Italia, al piano terra è ospitata la mostra Il giro. Una storia d'Italia: in più di 100 immagini, tratte in grandissima parte dall'Archivio Storico Riccardi, uno spaccato dell'Italia, non solo ciclistica, dal 1909 a oggi. Al primo piano è stata da poco inau-

gurata l'esposizione Peggy Kleiber. Tutti i giorni della vita (fotografie 1959-1992), prima monografica della fotografa non professionista con fotografie scelte tra le circa 15.000 realizzate dal 1959 agli inizi anni Novanta e provenienti dal suo archivio. Prosegue, infine, I Romanisti. Cenacoli e vita artistica da Trastevere al Tridente (1929 - 1940) esposizione che, in circa 100 opere tra pittura, scultura, grafica, fotografia e documenti, delinea la vita e la cultura a Roma tra la fine degli anni Venti e il 1940 (museodiromaintrastevere.it).

- **Il Casino dei Principi di Villa Torlonia** (via Nomentana 70) ospita la mostra dedicata all'artista romana Primarosa Cesarini Sforza che ripercorre i cinquanta anni della sua attività illustrandone le tappe fondamentali, dal lungo periodo americano al rientro in Italia fino alla produzione più recente. Attraverso un'accurata selezione di opere, si raccontano le tappe di una ricerca creativa svolta tra memoria e futuro in un intrecciarsi continuo di scambi e rapporti con gli artisti e le culture

incontrati nei suoi numerosi viaggi. **Alla Casina delle Civette** appuntamento con la mostra Erratico - 30 artisti italiani per un taccuino naturalistico: un taccuino a tema botanico e zoologico, realizzato da 30 artisti Aipen, che ha viaggiato di casa in casa in tutta Italia, dal 2020 al 2021, permettendo di realizzare, malgrado le restrizioni dovute alla pandemia, il progetto annuale dell'Associazione, ovvero la partecipazione di tutti i membri a una mostra tematica. (museivillatorlonia.it). - Prosegue fino al 25 giugno **alla Centrale Montemartini** (via Ostiense 106) la mostra Colori dei Romani. I mosaici dalle Collezioni Capitoline che, attraverso la trama colorata delle tessere marmoree recentemente restaurate alcune delle quali mai esposte prima, racconta frammenti di storia della città di Roma illustrando anche i contesti originari del loro rinvenimento (www.centralemontemartini.org). - Per il programma espositivo di **arte italiana contemporanea**



TFOLIO (museodiroama.it).

- **Alla Galleria d'Arte Moderna** (Via Francesco Crispi 24), domenica 4 giugno, sarà l'ultima occasione per visitare la mostra Pasolini pittore, che mette a fuoco le capacità pittoriche di Pier Paolo Pasolini nel contesto della storia dell'arte del Novecento, a cento anni dalla nascita (1922-2022). Ultimo giorno anche per l'esposizione Visual Diary. Mostra di Liana Miuccio, un percorso visivo, in forma di diario, costruito attraverso le foto e il video di Liana Miuccio in dialogo con la parola scritta di Jhumpa Lahiri (galleriaartemodernaroma.it). - **Il Museo Carlo Bilotti di Villa Borghese** (Via Fiorello La Guardia, 6 e Viale dell'Aranciera 4) propone Pericle Fazzini, lo scultore del vento, esposizione che ripercorre l'intera vita creativa del maestro marchigiano attraverso sculture di varie dimensioni (legni, bronzi e gessi), disegni e opere grafiche: dalle prime prove degli anni Trenta e Quaranta fino ai bozzetti originali della Resurrezione della sala Pier Luigi Nervi in Vaticano. Il percorso dell'artista, autore tra i più apprezzati della Scuola Romana, si inserisce tra le più alte testimonianze dell'arte sacra del XX secolo (museocarlobilotti.it). - È ancora visibile, infine, **al Museo delle Mura** (Via di Porta San Sebastiano, 18), Böchötei. Vite all'ombra del muro. Enrico Graziani, esposizione fotografica incentrata sulle conseguenze della costruzione di possenti muri di protezione da tsunami, con lo sguardo rivolto soprattutto all'impatto architettonico e sociale e alla vita quotidiana degli abitanti. La mostra contiene quarantadue scatti del fotografo Enrico Graziani, scattate prevalentemente nelle città e nei dintorni di Kesennuma e Rikuzen Takata (musedellemuraroma.it).

- Con biglietto d'ingresso ordinario, sarà inoltre possibile partecipare a Circo Maximo Experience, la visita in realtà aumentata e virtuale del Circo Massimo, fruibile dalle ore 10 alle ore 15 (ogni 15 minuti, ultimo ingresso alle 13.50; www.circomaximoexperience.it).

- Ingresso a tariffa ridotta per possessori della MIC Card. Tutte le informazioni e gli aggiornamenti sono disponibili su www.museiincomuneroma.it e culture.roma.it e sui canali social di Roma Culture, del Sistema Musei e della Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali. Servizi museali a cura di Zetema Progetto Cultura.

Ricercatrici ENEA fanno “rinascere” la scultura in marmo del Rinascimento

Biorestauro per la Madonna del Parto

Un team di ricercatrici ENEA ha contribuito con la tecnica della biopulitura al restauro della statua in marmo “La Madonna del Parto”, capolavoro dello scultore rinascimentale Jacopo Sansovino presso la Basilica di Sant'Agostino in Campo Marzio a Roma e oggetto di devozione secolare soprattutto da parte delle portorienti.

La biopulitura è stata effettuata con l'impiego di batteri, che in modo estremamente selettivo hanno rimosso, ‘mangiandole’, sostanze di differente natura, senza intaccare il marmo. L'intervento, durato sei mesi e coordinato dalla restauratrice Anna Borzomati, è stato promosso dalla Soprintendenza Speciale di Roma, in collaborazione con Intesa Sanpaolo.

“L'importanza dell'opera e il degrado del manufatto hanno imposto un protocollo operativo approfondito con indagini diagnostiche che hanno permesso di caratterizzare i materiali di deposito e le macchie presenti sulla superficie come olii, cere e materiale proteico”, spiega la ricercatrice ENEA Chiara Alisi del Laboratorio di Osservazioni e misure per l'ambiente e il clima.

Nel corso dei secoli la scultura è stata continuamente toccata e intrisa con l'olio sacro presente nei lumini votivi, provocando l'imbrunimento di gran parte della superficie marmorea, ma in partico-



lare nella figura del Bambino Gesù.

“Il nostro lavoro è iniziato con diversi test esplorativi effettuati con i ceppi batterici della collezione ENEA per individuare i microrganismi più adatti a rimuovere le diverse sostanze responsabili delle profonde maculazioni brune compenstrate nel marmo. Questo ci ha permesso di identificare 4 ceppi diversi in grado di metabolizzare in modo selettivo i depositi individuati in precedenza dalle indagini chimiche” - prosegue Alisi.

I batteri sono stati applicati in successione all'interno di un gel, su un foglio di velina inglese bagnato con acqua per farlo aderire alla superficie. Il tempo di contatto è stato di circa di 12 ore per ogni singolo impacco, sigillato con pellicola trasparente.

“I lunghi tempi di applicazione, necessari per la rimozione dei depositi, e la selettività dei batteri impiegati hanno permesso di operare in sicurezza nel rispetto del materiale costitutivo, preservando

anche la salute sia degli operatori che dei fruitori dell'opera all'interno di uno spazio chiuso come la Basilica di Sant'Agostino” - aggiunge Alisi. “Per la riuscita della biopulitura - conclude - è stato importante un approccio basato sull'integrazione delle conoscenze tra arte e scienza, in uno sforzo congiunto di restauratori e ricercatori nell'indiv-

duare la soluzione più adatta alla rimozione delle sostanze compenstrate nel marmo”.

La capacità metabolica dei batteri costituisce una nuova frontiera nel restauro già impiegata da ENEA con successo anche nelle statue in marmo realizzate da Michelangelo Buonarroti presso le Cappelle Medicee in San Lorenzo a Firenze.

Scolpita dal fiorentino Jacopo Tatti detto il Sansovino nel secondo decennio del '500 su incarico della famiglia Martelli, La Madonna del Parto è posta in un'edicola nel lato destro dell'ingresso principale di Sant'Agostino in Campo Marzio, la basilica romana che conserva anche un'altra famosa scultura in marmo, la “Madonna con Bambino e Sant'Anna” di Andrea Contucci detto il Sansovino (maestro di Jacopo, che ne “ereditò” il soprannome), oltre a pitture celeberrime come la “Madonna dei Pellegrini” di Caravaggio e il “Profeta Isaia” di Raffaello.

Riqualificati 3 milioni di mq di aree verdi, per territori più resilienti e oasi di biodiversità per le api

Cinque anni di Mosaico Verde

Grazie alla sinergia tra pubblico e privato piantati oltre 322 mila alberi in 17 regioni italiane

Rendere più verdi e resilienti le città, ripristinare parchi e boschi in condizioni di abbandono, ricreare oasi naturali di biodiversità andate perdute, nutrire e ospitare api e gli altri insetti impollinatori: sono questi alcuni degli importanti obiettivi raggiunti da Mosaico Verde, la Campagna nazionale per la riqualificazione delle aree urbane ed extraurbane e la tutela dei boschi esistenti, promossa da Azzeroco2 e Legambiente. Mosaico Verde festeggia i suoi primi cinque anni con dei risultati importanti: messi a dimora oltre 322.000 alberi - grazie ai quali si stima un assorbimento di circa 226.000 tonnellate di CO₂ - e riqualificati più di 3 milioni di mq di aree verdi - coinvolti oltre 100 Comuni e 20 Enti Parco in 17 differenti regioni italiane. I dati sono stati presentati nel corso dell'evento "I grandi cambiamenti cominciano da piccoli alberi" tenutosi a Roma il 25 maggio, durante il quale Azzeroco2 ha illustrato i risultati raggiunti tra il 2018 e il 2023 grazie alla cooperazione tra pubblico e privato. "In questi anni abbiamo avuto la conferma di quanto importante sia il percorso che abbiamo intrapreso, dei benefici che questo comporta e di quanto, se correttamente progettato, possa svilupparsi ed evolversi - ha dichiarato Sandro Scollato, Amministratore delegato di Azzeroco2 - Mosaico Verde non è mai rimasto uguale a sé stesso, perché i tempi che viviamo non sono mai uguali: nel tempo si è arricchito, aggiungendo maggiore ricerca, maggiori soluzioni, maggiore innovazione. Non piantiamo semplicemente alberi, semmai cerchiamo di moltiplicare il valore complesso che possiedono: ambientale, per la loro evidente capacità di contribuire ad un mondo più sostenibile; economico, per la possibilità di sviluppo del territorio favorendo la crescita di un indotto green; sociale, perché dagli alberi passa anche l'uguaglianza e la cultura della protezione del bene comune. Sicuramente gli alberi, da soli, non creeranno un mondo equo, non fermeranno il cambiamento climatico o non saranno l'unica soluzione per affrontare un'emergenza globale che porta il Pianeta sempre di più in sofferenza, ma senza di loro non raggiungeremo i nostri obiettivi in materia di clima e biodiversità". Sono finora 40 le aziende che hanno scelto di sostenere Mosaico Verde, e impegnarsi attivamente per la riqualificazione dei territori in cui operano o nei quali vivono i propri dipendenti o stakeholder, inserendo questi progetti nelle proprie strategie di Responsabilità Sociale d'Impresa. A raccontare gli interventi realizzati nell'ultimo anno sono intervenute alcune delle aziende che, grazie al loro impegno, hanno contribuito a promuovere una reale cultura della sostenibilità aziendale. All'incontro è intervenuto con un video messaggio Alessandro Gassmann - noto attore, regista e attivista ambientale - che ha conosciuto Azzeroco2 e la Campagna Mosaico Verde grazie al progetto dei Green Heroes "Ho incontrato



Azzeroco2 sulla strada dei GreenHeroes, la rete di imprese illuminate che lavorano per "produrre futuro", che da anni sostengo con Kyoto Club e che ho raccontato nel libro "Io e i #GreenHeroes" - Ha c o m m e n t a t o Alessandro Gassmann - Aderendo al progetto dei "frutteti solidali" di Azzeroco2, ho deciso di trasformare i proventi del libro in alberi, messi a dimora presso cooperative che si occupano di inclusione sociale, sostenendo persone in condizioni di fragilità. È un progetto circolare di cui vado davvero molto fiero, che cresce ogni volta che qualcuno acquista un libro e si immerge nelle storie virtuose dei #GreenHeroes! Ritengo fondamentale che ognuno - dalla società civile agli enti pubblici e alle aziende - faccia la propria parte e scenda letteralmente in campo per un futuro più equo e sostenibile". Il convegno di ieri è stato anche l'occasione per fare un bilancio dei risultati ottenuti nel quinquennio: dalla promozione della biodiversità vegetale alla creazione di habitat per animali e insetti, dalla messa in sicurezza di aree colpite da calamità alla creazione di spazi di aggregazione sociale, ecco cinque elementi chiave che fanno di Mosaico Verde un ottimo investimento per la natura.

Valorizzare il patrimonio naturale e culturale

In Italia le foreste coprono circa 12 milioni di ettari di territorio ma solo il 18% della superficie forestale italiana può contare su un piano di gestione ad hoc (RaFIItalia 2019 e Rapporto Ispra SNPA 2020). Piantare oltre 322 mila alberi in cinque anni significa lavorare per favorire lo sviluppo di ecosistemi sani: boschi urbani, parchi e foreste riqualificati grazie a tutti gli stakeholder e agli enti pubblici che hanno creduto nella Campagna per costruire, tassello dopo tassello, un mosaico verde in cui la natura torna ad essere protagonista. In tal modo si è riusciti a ridare valore ai territori, riqualificando ambienti naturali degradati e a volte poco accessibili e restituendo alle comunità locali la fruibilità di patrimo-



ni ambientali e culturali del Paese.

Rendere i territori più resilienti

agli effetti dei cambiamenti climatici Tra il 2010 il 2022 si sono registrati in Italia 1.503 fenomeni climatici estremi che hanno provocato danni, 780 i Comuni colpiti e 279 le vittime (Rapporto Città Clima 2022). Incrementare la resilienza dei territori per contrastare gli effetti della crisi climatica è una delle azioni più efficaci nel lungo periodo. Le piante sono un vero e proprio strumento di adattamento perché operano come dei climatizzatori naturali mitigando le alte temperature estive, sono naturali "purificatori d'aria" che assorbono e filtrano numerose sostanze inquinanti e favoriscono, grazie alle loro radici, un suolo più stabile contro i fenomeni di dissesto idrogeologico. Le attività di gestione forestale delle aree verdi e dei boschi preesistenti consentono anche la messa in sicurezza di zone in condizioni di fragilità.

Preservare la biodiversità animale e vegetale

Contrastare la perdita di biodiversità per difendere e salvaguardare gli ecosistemi è tra le missioni della campagna. Oggi circa il 20-30% degli ecosistemi terrestri sono degradati (Legambiente Biodiversità a rischio 2022) e circa 1 milione di specie animali e vegetali - un quarto di quelle conosciute - è a rischio estinzione mentre sono quasi 500 mila quelle definite "dead species walking" (Ipbis). La scelta di alberi e arbusti negli interventi di riqualificazione è quindi finalizzata alla valorizzazione della biodiversità e al recupero di specie autoctone e pioniere, in grado di restituire ricchezza ai terreni e creare dei micro habitat per l'avifauna soprat-



tutto in contesti urbani.

Oasi per le api e gli altri insetti impollinatori

Le api e gli insetti impollinatori sono essenziali per la salute dell'ecosistema, dipendendo da loro circa il 70% dell'impollinazione di tutte le specie vegetali esistenti e una parte rilevante della produzione globale di cibo. Inquinamento, perdita di habitat e cambiamenti climatici ne stanno riducendo sensibilmente la popolazione. Secondo i dati dell'UE una specie su dieci di api o farfalle è a rischio di estinzione in Europa. Diventa quindi fondamentale creare oasi come quelle realizzate con le piante aromatiche e mellifere (orti, giardini, bee house, ecc.) che possono offrire loro ospitalità e rifugio. Questi interventi sono sempre raccontati con apposita segnaletica al fine di costruire percorsi educativi con l'obiettivo di incrementare la cultura della tutela ambientale.

Servizi ecosistemici delle foreste

Un bosco che cresce genera beni e servizi ecosistemici che hanno un valore economico, ambientale e sociale, quantificabile anche in termini monetari, che fa capire come investire in natura oggi sia non solo essenziale per il futuro, ma anche economicamente conveniente per la collettività. Secondo uno studio realizzato da Azzeroco2 nel 2021 che presenta l'elaborazione di una metodologia per il calcolo del valore economico derivante dei servizi ecosistemici delle foreste, gli interventi realizzati con Mosaico Verde possono generare benefici per oltre un milione e 700 mila euro all'anno, valore che nell'arco dei cinque anni di attività è stimabile in circa 8,5 milioni di euro

(L'Atlante delle foreste, 2021). "Siamo orgogliosi dei risultati straordinari raggiunti in questi 5 anni - ha dichiarato Stefano Ciafani, Presidente nazionale di Legambiente -. Nel suo percorso, la campagna Mosaico Verde, ha anche sostenuto il progetto europeo Life Terra, di cui Legambiente è l'unica referente italiana, con circa 19mila alberi messi a dimora in diverse regioni e città italiane. Un impegno che ha coinvolto associazioni, enti pubblici e privati e cittadini e che ha come protagonista la natura. In questi anni, albero dopo albero, abbiamo reso le nostre città più verdi e resilienti ai cambiamenti climatici, ripristinato boschi e parchi in stato di abbandono, ricreato oasi naturali di biodiversità, offerto rifugio e ospitalità alle api e agli insetti impollinatori. Un punto di partenza e non di arrivo, che ci sprona a fare ancora di più, per contrastare la crisi climatica e garantire alle future generazioni un avvenire più sostenibile". Nel corso del suo intervento, il presidente di Legambiente ha consegnato ad Azzeroco2 il premio Life Terra Climate Awards 2022-2023 per la categoria "Most Involved Tree Planting Partner". Un premio che riconosce il contributo concreto della campagna Mosaico Verde nello sviluppo di iniziative di forestazione in Italia e all'interno del progetto europeo Life Terra, del quale Azzeroco2 è sostenitore. Il futuro che vogliamo lasciare alle nuove generazioni dipende da come oggi decidiamo di prenderci cura dell'ecosistema. La Campagna Mosaico Verde dimostra come tale obiettivo possa essere perseguito prendendoci attivamente cura dei territori. La sfida è aperta ma la strada è segnata e ha già messo radici.

L'assessore Matteo Luchetti: "Abbiamo dato l'incarico. Stiamo aspettando il progetto"

Via Chirieletti, strada dissestata da anni

I cittadini non ci stanno, vogliono risposte

È bastato un post social per riaccendere le polemiche rispetto alle condizioni del manto stradale di Via Chirieletti a Cerveteri. La strada è una delle uscite dalla rotonda all'ingresso della città e, a causa della presenza di diversi pini, il manto è fortemente danneggiato. Da mesi, i cittadini chiedono un intervento e anche la messa in sicurezza provvisoria desta qualche dubbio sull'effettiva efficacia. Infatti, gli scatti social apparsi nella giornata di ieri, 30 maggio, mostrano transenne abbattute e nastri rotti. "A Cerveteri servono minimo 10 - 15 anni per riparare un pezzetto di strada... I sindaci vanno

e vengono, ma lo schiaffo rimane... vergognatevi... con le promesse siete fortissimi, ma di fatti nemmeno l'ombra..." scrive un utente sui social, ma gli esempi sono numerosissimi. C'è chi ironizza: "E' la continuità....." facendo riferimento alla recente rielezione del centrosinistra, o, ancora, "Non contenti dell'orientamento politico che avete avuto negli ultimi anni, li avete rivoltati di nuovo". "Sembra una pista da motocross" dice qualcuno, "Un paese che regredisce, gli Etruschi stavano meglio" sentenziano altri cittadini. Non solo, quella zona resta sempre sotto accusa anche per i pro-

blemi di allagamento dovuti alle forti piogge. Già a fine 2022, l'assessore Luchetti aveva dichiarato che sarebbero stati realizzati una serie di interventi di completamento rispetto al progetto complessivo della rotonda. Che fine hanno fatto i lavori che includevano, tra le altre cose, anche l'allungamento del tratto ciclopedonale verso via della Lega? A rispondere, è ancora una volta l'Assessore ai Lavori Pubblici del Comune di Cerveteri.

Ha visto le foto uscite in queste ore che mostrano una condizione critica in Via Chirieletti?

"Sì, purtroppo. Abbiamo dato

l'incarico e stiamo aspettando che il progettista presenti il suo lavoro. Ci sono una serie di opere che vanno realizzate per completare il progetto e lo stiamo facendo. Abbiamo già sistemato il problema delle fognature sotto la rotonda, ora ci sono una serie di aggiustamenti che restano e che permetteranno all'acqua di defluire meglio. Lì ci sono due linee diverse che convergono in unico punto di raccolta, bisogna sistemare la situazione a valle. Rispetto ai pini stiamo aspettando il parere dell'agronomo. Sono piante bellissime, ma i problemi delle radici sono evidenti e non parliamo di una strada asfaltata

10 anni fa, bensì piuttosto recentemente. Comunque, il bilancio delle alberature, se i pini dovessero essere tolti, sarà in positivo".

Sono passati ormai mesi dalle sue dichiarazioni. Quanto manca ancora?

"Ripeto, stiamo aspettando il progetto, non sono lavori complicati, ma c'è un iter burocratico da rispettare".

In prospettiva quando partiranno i lavori. C'è una scadenza che avete fissato per la presentazione del progetto?

"No, non c'è una scadenza in questo senso. Sto sollecitando in continuazione l'ufficio".

E rispetto alla messa in sicurezza cadente?



"Verrà sistemata al più presto. Tuttavia ciò che mi preme di più è la conclusione dei lavori. Anche perché, per quante se ne possano dire, la rotonda ha riqulificato la zona e ha decisamente migliorato il flusso del traffico. Non so se ricordiamo cosa c'era prima".

Presentati 5 progetti, 3 finanziati, 2 accolti. Tra le innovazioni, il nuovo sito internet istituzionale

Digitalizzazione del Comune di Cerveteri

Oltre mezzo milione di Euro di fondi Pnrr

L'Amministrazione comunale di Cerveteri si aggiudica 562.515 euro di fondi Pnrr sulla Digitalizzazione. Cinque i progetti presentati, tre hanno già visto l'erogazione del contributo. Gli altri due, dal valore complessivo da 161mila e 698euro, sono stati accolti e l'Ente è in attesa del finanziamento. "Abbiamo immediatamente colto la grande opportunità offerta a tutte le PA da questi importanti finanziamenti, milioni di euro per migliorare l'esperienza digitale dei cittadini e il loro rapporto con l'ente comunale quando ricercano informazioni, richiedono una prestazione o effettuano un adempimento - ha dichiarato Elena Gubetti, Sindaco di Cerveteri - digitalizzazione, innovazione, sicu-

rezza questi gli obiettivi che ci siamo posti. Uno dei primi risultati per l'Ente, sarà un sito internet istituzionale completamente nuovo e perfettamente allineato con quanto prevede la normativa europea su trasparenza e servizi da erogare ai cittadini in modo facile e diretto. Con la digitalizzazione dell'Ente renderemo i servizi al cittadino più semplici da usare, accessibili e fruibili proprio attraverso il sito web: dalla domanda di contributi all'iscrizione all'asilo, alla richiesta di accesso agli atti fino al pagamento della mensa scolastica, solo per fare qualche esempio". "Con l'occasione - conclude il Sindaco - ci tengo a fare un ringraziamento sentito al Segretario Generale, la Dottoressa

Daniela Ventriglia, che mi ha affiancato con scrupolosità e precisione: grazie alla sua competenza e professionalità siamo riusciti ad aggiudicarci una cifra davvero importantissima che avrà importanti e positivi benefici per la macchina amministrativa. Si parla moltissimo di fondi Pnrr in questi mesi e di come le amministrazioni comunali possano usufruire di questa opportunità fondamentale per il rilancio delle proprie città: così come dimostrato in altre occasioni, anche questa volta abbiamo saputo sfruttare al meglio l'occasione. Proseguiremo a lavorare con sempre maggiore energia, certa che porteremo ancora importanti risultati per la nostra città".

Condoni a Campo di Mare, Governo Civico precisa: "Iter avviato da Pascucci e dal nostro movimento"

La notizia è quella che i cittadini di Campo di Mare attendevano da oltre mezzo secolo. Il Comune di Cerveteri ha infatti definito le operazioni per il rilascio delle concessioni in sanatoria che interessano la Frazione, in particolare modo anche delle 82 licenze edilizie revocate nel 1972 da ordinanza sindacale, insistenti su Piazza Prima Rosa e zone adiacenti. Per queste ultime, è in corso da parte degli uffici il perfezionamento dell'iter amministrativo e finalmente e tutti gli interessati potranno ottenerne il rilascio. Un traguardo storico, iniziato durante il mandato da Sindaco di Cerveteri di Alessio Pascucci e portato avanti oggi dall'attuale amministrazione guidata da Elena Gubetti, esecutivo di cui Governo Civico è la forza politica principale

con 7 consiglieri e due assessori tra cui il Vicesindaco. "Un obiettivo urbanistico di massima importanza per la frazione balneare e per i cittadini titolari di immobili - dichiara Governo Civico - che finalmente potranno mallevare da questa situazione pregiudizievole che ne comprometteva la proprietà e i diritti da oltre 50anni. Fino ad ora infatti, erano esposti a rischi considerevoli nell'acquisto e nella vendita di un immobile sul quale hanno fatto immensi sacrifici e mai sanato da tutte le amministrazioni che si erano succedute dal 1972 al 2012, anno in cui si è insediato per la prima volta Alessio Pascucci e la nostra amministrazione". "Il nostro ringraziamento - prosegue il gruppo Governo Civico - va ad Alessio Pascucci, che ebbe l'intuizione di avviare l'iter, che proprio come

confermato dal TAR, è risultato amministrativamente e burocraticamente impeccabile.

È stato proprio grazie alla sua insistenza, supportato minuziosamente da Elena Gubetti, all'ora Assessore all'Ambiente e oggi Sindaco, che oggi siamo nelle condizioni di poter perfezionare il rilascio dei condoni". "Infine - conclude Governo Civico - ci teniamo a porgere un ringraziamento sentito a tutti i tecnici comunali che hanno affiancato l'amministrazione e al Consigliere comunale Federico Salamone e al Delegato Giovanni Federici, entrambi in forza al nostro movimento, che negli ultimi mesi hanno lavorato con costanza, precisione e meticolosità al raggiungimento di questo obiettivo fondamentale per i cittadini di Campo di Mare".

CERVETERI
via Piave 19

ARSET
Il bazar dell'usato e del nuovo

Emy Arset Rossi

379 1530717

L'arte del riuso

OGGETTISTICA - CD E VINILI - ARREDAMENTO
ABBIGLIAMENTO - SCARPE E BORSE - ACCESSORI

Iniziativa della Asl Rm4, ne abbiamo parlato con la dirigente dottoressa Elisabeth Galliano

Iniziati in Piazza Risorgimento gli screening oncologici gratuiti

di Simone Pietro Zazza

La ricerca oncologica porta avanti una continua e incessante battaglia contro i tumori: questa branca della medicina ha un compito veramente molto complesso, poiché trovare una cura a certe malattie ancora oggi è molto difficile, motivo per il quale in tale ambito la soluzione migliore è, come recita tra l'altro un famoso proverbio, prevenire piuttosto che curare. Non a caso, esistono alcune iniziative prese dal sistema sanitario italiano per incentivare i controlli contro i tumori, tra cui gli screening oncologici gratuiti; per conoscere meglio un simile servizio, abbiamo avuto il piacere di intervistare la Dottoressa Elisabeth Galliano, dirigente medico della ASL ROMA 4 e referente del programma screening oncologico di Cerveteri.

Dottoressa Galliano, grazie per averci concesso questa intervista. Le chiederò di raccontarci in primis come nascono gli screening oncologici e, in sostanza, cosa sono.

«Buongiorno, grazie a voi per

l'intervista. Gli screening oncologici nascono con l'obiettivo di invitare la popolazione sana a effettuare dei controlli gratuiti per prevenire l'insorgenza di un tumore, o al massimo di individuarlo in una fase talmente precoce da impedirgli di incidere in maniera drastica sulla vita delle persone, evitando così cure troppo invasive o interventi meno demolitivi, per garantire una qualità della vita comunque superiore e una possibilità di guarigione più alta. Dal 2009 la ASL ROMA 4 porta avanti tre tipi di screening oncologici: quello del colon retto, rivolto a uomini e donne tra i 50 e i 74 anni, quello della cervice uterina, ideato per prevenire il tumore del collo dell'utero e rivolto alle donne tra i 24 e i 64 anni, e lo screening della mammella, rivolto alle donne tra i 50 e i 74 anni, comprese coloro che sono portatrici di protesi mammaria. Nei primi due casi, si punta a individuare una lesione precancerosa, come un polipo o un'infezione da HPV, impedendo così l'eventuale insorgenza del tumore. Purtroppo per la mammella non è ancora possibile procedere nella

medesima maniera, poiché in questo caso possiamo limitarci a individuare solo piccole lesioni».

Quest'anno è possibile effettuare screening oncologici a Cerveteri, ma vi capita anche di cambiare zone o città?

«Ogni due anni noi facciamo il giro dei distretti. Negli anni dispari, come il 2023, portiamo i nostri screening alla mammella nel primo e nel secondo distretto, quindi Civitavecchia, Tolfa, Allumiere, Santa Marinella, Ladispoli e Cerveteri, mentre negli anni pari ci spostiamo nel terzo e nel quarto distretto, quello dei laghi e quello nella zona più periferica della nostra azienda».

Un simile progetto, nato nel 2009, quali obiettivi si pone?

«L'obiettivo dell'azienda e del nostro Direttore Generale, la Dottoressa Cristina Matranga, è quello di portare gli screening a domicilio: per lo screening mammografico, che, ricordo, per le donne in fascia si ripete gratuitamente ogni due anni, disponiamo di un'unità mobile dotata di un mammografo di altissima risoluzione e di ultima generazione, poiché ogni anno noi riceviamo la

richiesta di avere un mammografo nuovo, così da poter effettuare direttamente lo screening a domicilio, evitando così alle donne di doversi spostare, trovando il servizio direttamente "sotto casa". La qualità del controllo non

scade, perché questo viene realizzato in doppio cieco: la lettura dell'esame radiografico viene affidata a due radiologi situati in città diverse, così che il giudizio di uno non influenzi quello dell'altro, e se una delle letture viene considerata dubbia, subentra un terzo radiologo, definito arbitro, così da garantire la sicurezza della risposta».

In base alle risposte ottenute, come vengono seguiti i casi delle persone?

«Ovviamente l'indagine non si ferma allo screening, anzi, lo screening è il primo passo di un percorso che parte dalla mammo-



approfondire, si effettuerebbe un'ecografia o una risonanza o una tomosintesi, e in generale qualsiasi controllo necessario per concludere la diagnosi con certezza. In caso di neoplasia, la donna verrebbe accompagnata fino all'intervento chirurgico, effettuato da un chirurgo di eccellenza, il Dottor Marco Benedetti. Come vedi, la donna viene assistita a 360° in questo percorso».

Per concludere, ci parli a questo punto del programma inerente al servizio screening che offrirete nella cittadina di Cerveteri.

«Ci tengo in primis a ringraziare il Sindaco Elena Gubetti e il consigliere comunale Manuele Parrocchini: grazie a loro, siamo riusciti a riportare il mammografo nel Comune di Cerveteri dopo diversi anni in cui non è stato possibile per motivi logistici. Inoltre

quest'anno per le donne, oltre alla mammografia, sarà possibile effettuare il test per la prevenzione del sangue occulto delle feci: forniremo un contenitore gratuito durante la fase di accettazione della mammografia, così da poterlo usare tranquillamente a casa, poi basterà consegnarlo a uno dei nostri uffici che ci sono stati assegnati dal Comune. Per effettuare l'accettazione bisognerà recarsi agli uffici in Piazza Risorgimento, a pochi passi dal nostro mammografo. Il servizio screening è già partito da ieri e durerà fino al 31 luglio, osservando i seguenti orari: dalle 8:30 alle 13:00 e dalle 13:30 fino alle 16:30. Ovviamente il nostro personale accoglierà le persone interessate e, oltre all'accettazione, fornirà consigli e indicazioni riguardo lo screening, e sempre lì le donne interessate possono prendere l'appuntamento per eseguire il Pap test negli ambulatori più vicini».



- Pergo Tende
- Riparazioni
- Sostituzione Teli
- Gazebo
- Tunnel
- Cappottine
- Tende Veneziane

CHIAMA SUBITO
Sopralluogo e Preventivo

GRATUITO

338 4356815
333 9106933

LADISPOLI

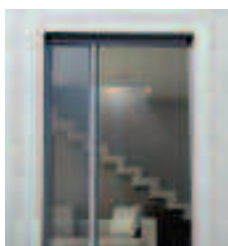
PREZZI DI FABBRICA TENDE DA SOLE ZANZARIERE

**MONTAGGI ANCHE
NELLE ZONE
DI ROMA E LAZIO**



OMAGGIO

Motore per Tenda



ZANZARIERE
VARI MODELLI



TENDE A MOLLA
PER GIARDINI E TERRAZZI



TENDE A BRACCI RETRAIBILI AD ARGANELLO O MOTORE



TENDE DA BALCONE

TENDE DA BALCONE - MONTAGGIO COMPRESO

Larghezza	Altezza	PREZZO
ml 1	ml 2,50	€ 200,00
ml 2	ml 2,50	€ 250,00
ml 3	ml 2,50	€ 300,00
ml 4	ml 2,50	€ 370,00

toptende@toptende.it
www.toptende.it



Bellissima sinergia tra 25 ragazzi olandesi e 24 ragazzi italiani Gemellaggio tra Ladispoli e il “Roelof van Echten” College di Hoogeveen

Si è da poco conclusa la seconda fase del gemellaggio con il “Roelof van Echten” College di Hoogeveen (provincia del Drenthe) in Olanda, che ha visto protagonisti venticinque studenti e quattro docenti del nostro istituto. Questa volta sono state le famiglie olandesi ad accogliere e ad occuparsi con grande generosità dei nostri ragazzi, la stessa attenzione era stata offerta dalle famiglie di Ladispoli ai gemellati olandesi durante la prima fase del progetto, dal 9 al 16 marzo. Una vera e propria “full immersion” che ha aperto una finestra sul mondo, potenziando l'autonomia personale dei giovani partecipanti. Catapultati per una settimana in una realtà culturale diversa dalla propria, hanno vissuto secondo le abitudini delle famiglie ospitanti: i ritmi della quotidianità, i pasti, gli sport, il tempo libero e tanta, tanta allegria. Il programma della settimana è stato ricco e molto interessante: lezioni laboratoriali a scuola, visite culturali sul territorio, soprattutto Amsterdam con le sue attrazioni, visita ai caratteristici mulini dello Zaanse Schans, ai canali di Giethoorn, al campo di transito di Westerbork, oltre ad attività ludiche e sportive dal forte valore socializzante, che hanno favorito la nascita di nuove amicizie. Indimenticabile la serata del “farewell party”: piatti tipici, canti, balli e tra tanta commozone i saluti e i ringraziamenti finali. Da evidenziare

l'obiettivo linguistico: attraverso il gemellaggio la lingua inglese, usata come lingua veicolare, viene arricchita e consolidata.

Le considerazioni

“La sveglia alle 4:45 del 9 maggio è stata una delle meno dure che io ricordi: al primo trillo ero giù dal letto a ultimare i preparativi. Fuori era ancora buio, ma a me sembrava splendesse il sole di mezzogiorno! Avevo anche i miei timori, certo: era la prima volta che avrei trascorso una settimana lontano da casa, per di più all'estero e in una famiglia che avevo conosciuto solo telefonicamente. Il cibo, poi, per quanto non sia mai stata un tipo capriccioso, un po' mi spaventava. Ma la felicità era di gran lunga superiore alle preoccupazioni. E allora sul pullman, direzione aeroporto! Col senno di poi, è stato tutto superiore alle mie aspettative: pensavo che l'accoglienza di una mamma italiana, che ti coccola a suon di manicaretti, non avesse eguali. Invece la mia host mum, Marijke, è stata la migliore del mondo! Mi ha fatto sentire sempre ben accolta, ha avuto per me tanti sorrisi e attenzioni da non farmi sentire mai la mancanza di casa. Riabbracciare tutti gli studenti olandesi conosciuti due mesi prima è stato una scarica di emozioni fortissime e il legame che abbiamo approfondito e arricchito durante questa seconda settimana insieme, mi sembra pari a un legame costruito negli anni. Perché noi non abbiamo



condiviso un gelato ogni tanto o una festiciola di compleanno, come si fa con gli amici tradizionali: noi abbiamo condiviso paure, pianti, nostalgie, felicità, divertimento e una grandissima quantità di “prime volte della nostra vita”, tutte concentrate in pochi giorni. Non sono cose facili da dimenticare. Infatti dubito che le scorderò mai. Ora ci sentiamo costantemente, organizziamo già un prossimo incontro, probabilmente l'estate prossima qui in Italia. Mi mancano tanto. Per fortuna ho qui con me tutti i gemellati italiani, che posso incontrare quando voglio”.

(Matilde Troiani)

“Arrivati presso il Roelof van Echten College ci è stato offerto un tipico buffet, ricco di formaggi e stuzzichini, accompagnato da una bevanda alla ciliegia buonissima. Nel pomeriggio c'erano diverse attività da fare assieme ai nostri gemellati. A fine pomeriggio sono venuti a prenderci i genitori ospitanti per portarci a casa. L'accoglienza della famiglia di Luana è stata molto calorosa, i genitori mi hanno abbracciato, mi hanno mostrato la loro casa bellissima e molto grande. Ero molto felice, non mi sembrava vero che fossi a casa di Luana e stessi vivendo un'avventura fuori dal comune. Io e Luana abbiamo parlato, riso e scherzato. Ci siamo divertiti tantissimo! Quella sera non riuscivo a dormire, ero molto entusiasta e felice. Ci aspettava una

settimana piena di attività creative, ricreative, avventurose, spericolate, soprattutto in mezzo alla natura”.

(Alessio Romano)

“Il 9 maggio 2023 abbiamo incontrato per la seconda volta i ragazzi olandesi e abbiamo conosciuto finalmente le loro famiglie. Ci hanno trattati come propri figli: si sono presi cura di noi, si sono preoccupati per la nostra salute, ci hanno coinvolti nella loro vita e ci hanno reso partecipi, anche se per poco tempo, della loro vita familiare. Sono felice di aver avuto, in questi ultimi mesi di scuola, uno stacco dal mondo che mi circonda. Mi sono divertita molto e dopo tanto tempo mi sono sentita libera. In così poco tempo ho trovato degli amici, ho conosciuto professori fantastici che non smetterò mai di ringraziare per tutto l'aiuto che ci hanno dato e che tuttora, che l'esperienza è finita, ci danno”.

(Greta Carozza)

“Arrivati finalmente in Olanda abbiamo raggiunto la città di Hoogeveen con il treno e abbiamo incontrato i nostri gemellati e le loro famiglie. Abbiamo successivamente visitato la loro scuola, che a noi italiani è apparsa come un luogo fantastico”.

(Greta Matteucci)

“Inizialmente l'ansia si faceva sentire molto, non sapevo cosa aspettarmi e di questo avevo paura. Ma appena arrivata lì mi sono sentita come se fossi a

casa mia, il gruppo che si è formato è stato per me una seconda famiglia. Credo che questa esperienza mi abbia fatto crescere molto: ho imparato a prendermi le mie responsabilità, ho avuto modo di migliorare il mio inglese e soprattutto ho conosciuto delle persone meravigliose, che porterò sempre nel mio cuore. Se potessi rifarei il gemellaggio altre mille volte”.

(Valentina Prisco)

“In Olanda abbiamo visitato Amsterdam, abbiamo svolto molte attività anche nella scuola dei nostri gemellati, ma soprattutto abbiamo capito quanta differenza c'è tra le nostre abitudini e le loro, i modi di fare e i cibi da mangiare. Ci siamo ritrovati in un ambiente non nostro, che non ci apparteneva, ma siamo riusciti lo stesso a integrarci e a divertirli. Una delle esperienze più belle che io abbia mai fatto”.

(Sara Assaad)

“Questa esperienza mi è piaciuta molto e sono felice di averla fatta, perché ho stretto nuove amicizie e mi sono divertita. Sono stata otto giorni lontana dai miei genitori che mi sono mancati molto, così come il mio fratellino da cui non mi sono mai separata prima. Ho vissuto in autonomia, quindi posso dire che questa avventura mi ha fatto crescere e maturare”.

(Sara Barbu)

“Durante le visite ad

Amsterdam e nei musei la nostra amicizia si è andata rafforzando, soprattutto nei momenti più critici ci siamo supportati a vicenda. Mi è piaciuto molto partecipare a un'intervista pubblicata su un giornale locale. Le famiglie olandesi hanno messo a disposizione tutto quello che potevano offrire, anche organizzando feste nelle loro case”.

(Gaia Bello)

“Questa esperienza per me è stata bellissima, ho conosciuto persone fantastiche e visitato luoghi altrettanto belli. Nonostante fossimo lontani da casa, grazie ai professori, non ci sono stati grandi problemi. Questa esperienza mi rimarrà nel cuore, sono molto felice di aver partecipato e lo rifarei altre 1000 volte, mi mancano tutti tantissimo”.

(Viola Simonelli)

“Durante il gemellaggio abbiamo instaurato legami forti tra noi ragazzi italiani e olandesi, sono nati nuovi amori e nuove amicizie. Non ringrazierò mai abbastanza i professori che ci hanno accompagnato in questa avventura”.

(Marta Pescatore)

“Cara Olanda, mi mancheranno le tue città da cartolina, la tua capitale con palazzi sfarzosi, i musei e la casa di Anna Frank, i vicoli stretti e i canali...il cibo un po' meno. Ma la cosa che mi porto nel mio bagaglio sono le amicizie, le risate intorno al fuoco cercando di cuocere quei dannati Marshmallow, mi mancherà spiegare le canzoni italiane alla famiglia ospitante e far capire che la carbonara è gialla e non bianca! Porto con me le camminate sulle strade, i tramonti, la nonna ospitante che provava a parlare italiano, mi mancherà cercare di capire cosa si mangiasse con le mani e cosa con la forchetta... camminare sotto la pioggia senza un riparo e ritrovarsi completamente fradici ma felici.

STE.NI.
IMPIANTI TECNOLOGICI

Lo specialista nella gestione
ed installazione di impianti tecnologici



Via Vittorio Metz, 45 - 06 7230499



L'esperienza è finita, ma l'amicizia continua. Il mio gemellato verrà qui in Italia con la famiglia a ottobre e io non vedo l'ora di incontrarlo di nuovo".

(Marco Sambucini)

"In questi otto giorni abbiamo potuto apprezzare alcuni dei luoghi più affascinanti dell'Olanda. Abbiamo visto il loro college nel quale abbiamo svolto diverse attività, visitato il campo di transito di Westerbork e la casa di Anna Frank, ascoltando la storia della sua vita. Inoltre un bellissimo pomeriggio lo abbiamo trascorso al Rijksmuseum, dove la guida, in inglese, ci ha illustrato i capolavori di Rembrandt. Abbiamo avuto anche del tempo per fare shopping ad Amsterdam per acquistare piccoli regali da portare alle nostre famiglie italiane. Ringrazio la scuola che ci ha permesso di fare questa magnifica esperienza che non sarà mai rimossa dal mio cuore".

(Chiara Pirozzi)

"Tutti gli olandesi sono stati gentilissimi, ma come in ogni occasione, si lega sempre di più con qualcuno. Milena è la ragazza che mi ha colpito da subito per il suo carattere estroverso. Con il passare dei giorni è diventata importantissima, infatti da quando abbiamo iniziato a parlare non abbiamo più smesso. Con lei comunicare in inglese era come parlare in italiano. Anche se è stato difficile lasciare i gemellati olandesi, è bello avere amici in giro per il mondo e non vedo l'ora di poterli incontrare di nuovo".

(Davide Mastrodonato)

"Ripensando all'esperienza vissuta in Olanda mi prende molta nostalgia: è stata un'esperienza fantastica, tanto che sarei voluto restare lì e non rientrare in Italia! Sono

stato fortunato ad essere ospitato in una famiglia molto gentile e simpatica, quindi anche nei momenti di relax in casa mi sono divertito parecchio sia con la mia gemellata, Floor, che con i suoi fratelli più grandi. Il giorno più bello, secondo me, è stato il primo giorno ad Amsterdam in cui abbiamo fatto il tour completo della città e abbiamo avuto un'ora libera per fare shopping in giro per il centro storico. È stata un'esperienza fantastica visitare un Paese straniero a questa età e in buona compagnia, un'occasione da non perdere. Desidero ringraziare i professori e i genitori che hanno reso tutto ciò possibile".

(Alessandro Mihai)

"Per me il gemellaggio è stata un'esperienza fantastica perché abbiamo avuto modo di migliorare il nostro inglese, di fare nuove amicizie, di conoscere meglio l'Olanda, l'Italia e anche noi stessi. Uno dei posti che mi ha colpito di più è stata la casa di Anna Frank dove una voce narrante spiegava la sua vita dentro il rifugio".

(Marzia Prete)

"Penso che questa esperienza sia stata indimenticabile, dato che non accade tutti i giorni di essere accolto in famiglia in un Paese straniero. Riguardo il distacco dalla famiglia, quello non è stato un gran problema, neanche la comunicazione ha presentato ostacoli. Ritengo che sia filato tutto liscio come l'olio, l'unico dispiacere è stato il saluto finale dove abbiamo realizzato che molte persone con cui avevamo stretto grandi legami di amicizia probabilmente non le avremmo mai più riviste. Tutti speriamo in un ritorno dei nostri cari amici in Italia, magari in occasione di una vacanza, insieme a tutta la loro famiglia, per rivederci e riabbracciarci".

(Klaus Motoc)

"L'esperienza del gemellaggio è stata unica e indimenticabile, abbiamo condiviso la nostra vita con persone nuove e ci siamo fidati e affidati a loro. Consiglio a tutti di spingersi oltre i propri limiti e non farsi frenare da paure incoscienti. Sono certa che ricorderò tutte le persone che mi hanno accompagnato in questo viaggio e spero di aver rubato, con gli occhi e con il cuore, tutto ciò che tale esperienza poteva offrirmi".

(Giorgia Voci)

"Abbiamo svolto attività all'aperto, abbiamo visitato musei, abbiamo riso e scherzato. I giorni però sono passati troppo velocemente. Il 16 maggio era arrivato ed era anche arrivato il momento di partire. È stato un momento difficile; siamo un gruppo molto unito e non trascorrere più i giorni insieme è molto triste. Ho imparato molte cose da questa esperienza, soprattutto come integrarsi in un Paese con abitudini totalmente differenti dalle nostre. Spero vivamente che ogni studente abbia la possibilità di vivere un viaggio del genere".

(Chiara Calvo)

"Una delle giornate più belle, credo fosse l'ultima prima di partire, è quella dove ci siamo cimentati in una specie di parkour (dove per poco non mi tagliavo un dito). Nel pomeriggio abbiamo costruito delle zattere che abbiamo poi utilizzato per risalire il canale. Credo che il gemellaggio sia stata l'esperienza più bella che abbia mai vissuto ed è stata anche una grande occasione per migliorare il mio inglese. Questa è stata la mia esperienza e consiglio a tutti di farla almeno una volta nella vita".

(Lorenzo Da Lozzo)

"Questa esperienza mi è piaciuta tantissimo. Mi sono divertito molto. I momenti più belli e indimenticabili di que-

sta settimana in Olanda sono stati quando all'arrivo ci hanno accolti e ci siamo ritrovati e abbracciati l'un l'altro dopo tanto tempo e poi alla partenza. Tra i pianti di disperazione, perché sapevamo che non ci saremmo più rivisti, ci siamo abbattuti. Spero tanto di rifare questa esperienza in futuro perché questa è stata indimenticabile".

(Leonardo Bozzelli)

"Il gemellaggio, un'esperienza che mi porterò dietro per tutta la vita e che non ero convintissima di fare, si è rivelata molto più di uno scambio culturale. Questa seconda fase è stata un po' più difficile perché lontani da casa, ma tutti insieme abbiamo superato quelle poche difficoltà che ci sono state. È un'esperienza che consiglierai a chiunque perché si capisce il vero significato dell'amicizia, ma anche il significato di famiglia, perché famiglia non è sempre mamma, papà, nonna e nonno, a volte famiglia sono 25 ragazzi olandesi e 24 ragazzi italiani con i quali crei un rapporto bellissimo, tanto da voler organizzare un nuovo gemellaggio in estate".

(Flaminia Angeletti)

"La settimana che ci siamo incontrati per la prima volta con gli olandesi in Italia eravamo tutti un po' timidi sia con i nostri partner sia tra noi ragazzi italiani perché non ci conoscevamo molto bene. Ma passate le settimane e arrivati al 9 maggio, ovvero il giorno della partenza per l'Olanda, la situazione è cambiata completamente. Questa settimana è stata proprio come ce la immaginavamo e come volevamo che fosse, di impegno e tanto divertimento. Infine, vorrei dire a tutti quelli che hanno letto o stanno leggendo il mio testo che questa esperienza è da provare, sia per divertirsi ma anche per fare nuove amicizie che dureranno a lungo nel tempo".

(Flavio Valentini)

"Questa settimana è volata e senza che ce ne accorgessimo è arrivato il giorno che tutti noi speravamo non arrivasse mai, quello di dire addio a dei ragazzi che in poco più di due mesi sono entrati nelle nostre vite, ai quali ci siamo affezionati senza un esatto motivo. Il rapporto che abbiamo avuto con loro e con le loro famiglie è un qualcosa che va oltre la semplice amicizia. Dire loro addio è stato difficile, quasi impossibile. Quei pochi minuti sono stati i più difficili della mia vita e probabilmente vale lo stesso per tutti gli altri studenti. In molti abbiamo pianto quando siamo entrati in aeroporto, più di quanto non avessimo mai pianto prima, probabilmente continueremo a piangere per molto, perché anche solo il pensiero di non vederli più ci fa sentire il vuoto che difficilmente potremo colmare".

(Daniele Stella)

"Il gemellaggio non è una gita o un viaggio di istruzione, come alcuni pensano, ma molto di più: è un momento di condivisione intenso e completo a 360°, ricco di avventure, cultura, sport, eventi di sopravvivenza, integrazione e formazione personale. Aver potuto partecipare mi ha permesso di mettere in campo tutte le mie abilità sia linguistiche che personali, ho potuto affrontare nuove e avvincenti situazioni, oltre a conoscere abitudini e cibi diversi, un nuovo modo di vivere, sicuramente molto più green del nostro".

(Alessio Romano)

"Una delle sorprese più piacevoli e rincuoranti è stato il legame nato con i professori che ci hanno accompagnato in questa avventura: non li conoscevo prima, nessuno di loro è stato mio insegnante. Eppure sono stati il punto fermo, la sicurezza, il sorriso, le risate, la complicità, mi sono sentita

così serena ad affrontare un'esperienza così grande perché sapevo di avere sempre loro con me. Per fortuna che mi hanno voluto con loro in questo progetto così bello! Credo di essere cresciuta molto nella mia settimana olandese. Proprio io che amo confrontarmi e chiacchierare molto con i miei genitori sulle mie giornate, mi ritrovavo sommersa dagli impegni del programma di gemellaggio di giorno e della famiglia ospitante la sera, tanto da non riuscire sempre a telefonare ai miei genitori. Proprio io che amo i miei riti, i miei tempi della giornata ben ordinati e scanditi, le mie cose, i miei spazi, le mie piccole manie, mi sono ritrovata in posti, usanze, riti, abitudini non mie. Proprio io che fino a dieci giorni fa ero una bimba di terza media, oggi mi sento una giovane ragazza con un bagaglio di esperienze raddoppiato in pochi giorni, con ancora più voglia di conoscere e di vedere, di imparare e confrontarmi, di spaventarmi e poi arrangiarmi da sola. Chissà cosa penserebbero i miei genitori se dicessi loro che ho già voglia di preparare la prossima valigia!..".

(Matilde Troiani)

**SCANSIONA
IL CODICE QR
PER ENTRARE
NEL CANALE
YOUTUBE**

www.youtube.com
@lavocetelevisione



Il Trofeo Regione Lazio alla FIAT 8 V. Il premio Porsche assegnato alla 356 Roadster

“Circuito Storico Santa Marinella” La Taraschi trionfa a La Dolce Vita

È la Taraschi la vincitrice del premio ‘Best in Show’ del trofeo ‘La Dolce Vita’ edizione 2023. Conclusa con la tradizionale cerimonia presso il porto di Santa Marinella, la manifestazione organizzata dal Circuito Storico Santa Marinella ha visto primeggiare la vettura condotta da Enzo e Giovanni Veneruso, premiata con un’opera d’arte realizzata dal designer internazionale Stefano Notargiacomo. A consegnare il premio Daniele Padelletti, presidente del Circuito e promotore del premio, e Giuseppe Allegra e Ivo Serio Presidente Nazionale delle Manifestazioni ASI, a capo della giuria del trofeo. Come di consueto, la manifestazione si è articolata in tre giorni che hanno previsto una sfilata di eleganza e una gara cronometrica, vinta da Luigi Ruggeri. Il percorso del premio ha coperto una distanza totale di 110 km. Il circuito con prova di regolarità in notturna si è svolto sabato tra Santa Marinella, Tarquinia, Montalto di Castro e Vulci. La prova di regolarità si è svolta invece nella magnifica cornice del lungomare Guglielmo Marconi, dove nel 1932 proprio Marconi inventò il radar a onde corte. Il Trofeo Regione Lazio è stato assegnato alla FIAT 8 V guidata da Pino Pesce. Il premio Porsche è stato assegnato alla 356 Roadster di Roberto Begliomini. Premiata come Vettura Anteguerra la Salsom, mentre la targa per le Vetture Anteguerra sport è andata alla DB. La 356 A si è aggiudicata il primo posto nella categoria Coupè & Gt. Premiato invece nella categoria Convertibile & Spider, la Lancia Aurelia B24. La Coppa del Presidente ha visto primeggiare la D8, premiata



anche come Long Road. La Jolly si è aggiudicata il premio come Vettura più simpatica, mentre si è aggiudicata il titolo di esemplare unico la Microplas. “Il Circuito Storico Santa Marinella cresce non solo nei numeri, ma anche nella qualità delle vetture in

gara. Siamo felici del successo di questa edizione, che conferma come l’attenzione alla ricercatezza e la sensibilità verso il territorio, costantemente coinvolto con la sua bellezza nei nostri percorsi, sia un connubio vincente” commenta il presidente

Daniele Padelletti. Anche questa edizione ha confermato l’attenzione dei promotori verso le vetture di particolare ricercatezza. Tra le case automobilistiche presenti: Alfa Romeo, Alvis,, Citroen, Chrysler, Cisitalia, Elva, Ermini, Fiat, Jaguar, Lagonda,

Ferrari, Lancia, Lola, Maserati, Mercedes, Morgan, Porche, Singer, Taraschi, Ac Aceca, Ginetta, Marcos, Citroen, Salmson, Ashley, Stanguellini. Di notevole pregio le vetture in gara. Tra queste, Ermini 1100 Sport Internazionale, Lola MK3 gt 1967, Alvis Duncan 1948, Jaguar XK120. Ha partecipato, inoltre, la Fondazione di Nicola Bulgari con alcune delle auto appartenute a diversi Pontefici, tra le quali la Cadillac serie 75 del 1947 appartenuta a Pio XII. Presente anche Tony Cairoli, nove volte campione del mondo di moto cross mxgp. Per il settimo anno consecutivo, inoltre, l’evento è stato in sostegno dell’Ospedale pediatrico Bambino Gesù, con una raccolta fondi. Il Circuito Storico di Santa Marinella, infatti, è da sempre attento alla società e impegnato nel promuovere messaggi positivi. Per questo, ha voluto dedicare l’edizione 2023 alla pilota automobilistica italiana Maria

Teresa De Filippis, prima donna a qualificarsi per un gran premio di Formula 1. Nelle precedenti edizioni il Trofeo ha rivolto dei tributi, tra gli altri, a Maria Montessori, Guglielmo Marconi, Federico Fellini. La premiazione delle autovetture si è svolta domenica 28 maggio presso il porto turistico di Santa Marinella, alla presenza del sindaco di Santa Marinella Pietro Tidei e dei sindaci dei Comuni coinvolti, dell’assessore alla Cultura della Regione Lazio, Simona Renata Baldassarre, del CONI, degli Sponsor e dell’Amministratore della Fondazione Bambino Gesù. Sponsor Automotive della manifestazione gli Autocentri Balduina, dal 1962 concessionario Porsche a Roma. Partner dell’evento il Rotary Club di Civitavecchia. Tutte le vetture, partecipanti e premiate, sono disponibili sul sito dell’iniziativa www.circuitostoricosantamarinella.it

Lo Stendhal di Civitavecchia al Gramsci di Monserrato per il “Superpizzaiolo ricordando Andrea Puddu”

Si è concluso il concorso “Super pizzaiolo ricordando Andrea Puddu” che ha visto lo Stendhal di Civitavecchia in trasferta presso il Gramsci di Monserrato. Quest’anno la borsa di studio messa in palio da Patrizia Manunza, per ricordare il nipote prematuramente scomparso, è andata alla studentessa sarda Roberta Lazzarini del Gramsci, che potrà quindi accedere gratuitamente ad un corso di specializzazione organizzato dall’Associazione Pizzerie Italiane. “E’ stato davvero emozionante vedere i ragazzi di

Civitavecchia, la città dove vivo e lavoro da molti anni e quelli della mia terra d’origine lavorare insieme in un clima festoso e di amicizia. Credo che questo sia il modo migliore, al di là della borsa di studio, per ricordare Andrea” ha detto Patrizia che è titolare a Civitavecchia del ristorante Dolce e Salato. “Il Sindaco Tedesco ha voluto omaggiare con la medaglia che raffigura Forte Michelangelo, simbolo della città, la Dirigente del Gramsci di Monserrato, il Sindaco di Sestu, città di origine di Andrea e la vincitrice. E



la sindaca di Sestu ha, a sua volta, consegnato il cordoncino e un libro sulle tradizioni di Sestu alla vincitrice, alle due scuole e all’API” La giovanissima Roberta, vincitrice del

contest, ha voluto dedicare questa sua vittoria ad Andrea e ha ringraziato la Dirigente Scolastica Beatrice Pisu che le ha dato questa opportunità. Gli studenti dello Stendhal sono stati accolti dalla scuola sarda con la tipica ospitalità isolana “È stata una bellissima esperienza per i nostri studenti, vedere un’altra scuola in altro modo di lavorare e soprattutto creare un clima di collaborazione e amicizia” ha detto la professoressa Feriozzi che ha accompagnato gli studenti dello Stendhal ringraziando la scuola per l’ospitalità.

Santa Marinella, la prima delibera della nuova Giunta: “Aiuti alle popolazioni alluvionate dell’Emilia Romagna”

Un gesto di grande solidarietà nel primo atto varato dalla nuova amministrazione comunale di Santa Marinella. L’altro pomeriggio la giunta municipale che si è appena costituita, ha approvato la sua prima delibera con la quale, nonostante le ristrettezze economiche del comune, si è scelto con convinzione di aderire alla sottoscrizione per dare un aiuto alle popolazioni delle città dell’Emilia Romagna colpite dalla terribile alluvione dei giorni scorsi. “Il comune di Santa Marinella che proprio perché un territorio fragile e a rischio colpito dal dissesto idrogeologico negli ultimi anni ha impegnato - ricorda il sindaco Tidei - tutte le sue risorse e i finanziamenti ottenuti, nelle opere di messa in sicurezza e pulizia di fossi e canali, per scongiurare

inondazioni, ha ritenuto di dover dare un tangibile segno di solidarietà ad altre popolazioni che stanno vivendo ora un momento drammatico. Per questo motivo abbiamo deciso di devolvere la cifra di 5 mila euro per far fronte all’emergenza in atto in questi giorni nelle città più colpite dell’ Emilia Romagna. A tale proposito vorrei rivolgere anche il mio più sentito ringraziamento ai nostri volontari, delle associazioni cittadine che si sono mobilitati recandosi personalmente nelle zone alluvionate per portare il loro aiuto concreto agli abitanti e promuovendo una raccolta di beni di prima necessità. Come sempre Santa Marinella ha dimostrato di avere un cuore grande e di poter contare sul fattivo impegno di persone buone e altruiste”.

CAVALLINO MATTO

Ristorante Family

CERVETERI
Piazza Risorgimento 7
06 9952264 - 348 9201993

facebook Lika Instagram cavallinomattocerveteri.it

#1 IL PRIMO RISTOFAMILY DEL LITORALE NORD

CUCINA ROMANA

www.cavallinomattocerveteri.it

Il presidente della Repubblica e il premier Meloni ai Fori Imperiali per la parata del 2 Giugno

“La Patria, frutto di sacrifici da fare insieme”

Il grazie del Capo dello Stato alle Forze Armate. Il corteo aperto dai sindaci da tutta Italia

Il consueto, e atteso, spettacolo delle Freccie tricolore e oltre 5.500 invitati tra militari e civili. La Festa della Repubblica del 2 Giugno è stata celebrata ieri mattina ai Fori imperiali alla presenza del presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, che, prima dell'inizio del corteo all'ombra del Colosseo, ha aperto le celebrazioni, come da protocollo, con l'alzabandiera all'Altare della Patria, a cui è seguito l'omaggio alla tomba del Milite Ignoto. Col capo dello Stato, anche il presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, accolta, con le più alte cariche istituzionali, dagli applausi della folla assiepata davanti al monumento. "Ai valori della Repubblica e della Costituzione si ispira l'azione delle Forze Armate, che contribuiscono in maniera significativa alla cornice di sicurezza della nostra comunità nazionale e alla causa della pace nel mondo", ha scritto, per la solenne occasione di ieri, il presidente Mattarella in un messaggio inviato al Capo di Stato Maggiore della Difesa, Ammiraglio Giuseppe Cavo Dragone. "La comunanza di intenti e la sinergia che le Forze Armate esprimono con i contingenti di altri Paesi, nell'ambito delle missioni determinate dalla comunità internazionale, sono elementi cruciali per la costruzione di una architettura di sicurezza condivisa, fondamento di stabilità sociale e benessere collettivo" ha proseguito il presidente, per il quale "l'orizzonte di una difesa europea realmente integrata è la nuova sfida che attende le Forze Armate". "I riconoscimenti degli alleati e dei Paesi amici, la stima e l'affetto delle popolazioni che i nostri militari assistono - ha sottolineato - sono prova eloquente della qualità del loro impegno e della credibilità conquistate nelle missioni di pace e di sicurezza al servizio del bene comune". Mattarella ha assicurato che "ad oltre un anno di distanza, la Repubblica Italiana, insieme alla comunità internazionale, è ancora impegnata a contrastare l'aggressione condotta dalla Federazione Russa al popolo ucraino. L'Italia è fermamente schierata per la difesa della sua libertà, integrità territoriale e indipendenza, perché non vi sia un futuro nel quale la forza del diritto viene sostituita dal diritto del più forte. Una ordinata comunità internazionale non può che basarsi sul rispetto di questi principi". "Nel ricordo di quanti hanno donato la vita per difendere e diffondere questi valori, rivolgo il mio pensiero



ro a tutti i caduti e alle loro famiglie. Il loro esempio ci è di guida e sollecita l'impegno per le giovani generazioni di soldati, marinai, avieri, carabinieri e finanzieri, per preservare e rafforzare per il futuro, nell'assolvimento del compito cui vengono chiamati dalle libere istituzioni, le condizioni di pace e benessere che abbiamo costruito" ha proseguito Mattarella. Al presidente della Repubblica ha fatto eco il premier Meloni: "Se noi non ricordiamo che quello che abbiamo qualcuno lo ha costruito, anche sacrificandosi per questo, allora non capiamo neanche il senso perché noi dovremmo fare dei sacrifici per chi verrà dopo di noi la

comunità nazionale. La patria è questo: una dimensione di sacrifici che si compiono insieme, per chi l'ha fatto prima di noi e per noi che lo facciamo verso gli altri". Meloni, parlando coi cronisti, ha poi aggiunto: "Niente che si chiami pace può essere scambiata per invasione. Non si può non considerare che c'è un Paese aggredito e uno che ha aggredito e non si può non partire da questo presupposto". La sfilata è stata aperta dallo sfilamento di 300 sindaci - fasciati di Tricolore - giunti da tutta Italia. Tra loro, i primi cittadini anche di alcuni dei Comuni romagnoli colpiti dall'alluvione.

L'addio di Cottarelli al Pd e al Senato
Accolte le dimissioni del professore:
“Sarò più utile lavorando in Cattolica”



Il Senato ha accettato con 113 voti a favore, 31 contrari e 3 astenuti, le dimissioni del senatore del Pd, Carlo Cottarelli. Era stato lo stesso economista a chiedere di dare il via libera all'addio. "Voglio ringraziare il Partito democratico per aver capito le mie motivazioni e anche la maggioranza per non aver allungato questo itee", ha aggiunto alla fine del voto. "Scusate se vado a fare un altro lavoro, il Parlamento è il baluardo della democrazia in Italia". Sarà la democratica Cristina Tajani a prendere il posto di Cottarelli. Lo ha comunicato in Aula il vicepresidente del Senato, Gian Marco Centinaio, riferendo quanto stabilito dalla Giunta per le elezioni. "Dopo aver ricevuto un'offerta dalla Cattolica di Milano, ho presentato le mie dimissioni, 22 giorni fa", ha detto Cottarelli in Aula ricordando come "questo programma" della Cattolica "prevede visite di personalità, a titolo gratuito, come da parte mia, su temi di economia e diritto da discutere nelle scuole". "Questioni - ha spiegato - relative anche ai diritti e alla Costituzione, un programma utile al Paese e ai nostri giovani, incompatibile con il lavoro di senatore, dovrei fare due o tre presentazioni a settimana, in giro per l'Italia". "Ho pensato che fosse più utile al Paese andare a dirigere questo programma che restare qui", ha aggiunto. "Vi chiedo di accettare le mie dimissioni sin da oggi, vi chiedo questa cortesia", la richiesta del senatore, poi accettata dal Senato. "Rivolgo a Carlo Cottarelli un grazie a nome di tutto il Pd per il lavoro fatto in questi mesi. Un lavoro continuo, puntale, rigoroso, competente", ha detto il presidente dei senatori del Pd, Francesco Boccia, ringraziando nell'Aula di Palazzo Madama Cottarelli. "Abbiamo apprezzato in questi mesi di lavoro comune quanto l'applicazione di quel rigore non abbia fatto altro che migliorare il processo legislativo, portando nelle nostre commissioni e in particolare nella commissione Finanze, l'abnegazione e la storia che si porta dietro, da Bankitalia al Fondo monetario internazionale, dove ha diretto il dipartimento di Affari fiscali, senza dimenticare i contributi istituzionali che ci ha dato dopo l'esperienza straordinaria di commissario straordinario alla spending review".

"Siamo disposti a dialogare col Pd, con la segretaria Elly Schlein, su temi e progetti, misurandoci su delle risposte concrete ai bisogni delle comunità territoriali e nazionali, senza compromettere o annacquare le nostre battaglie. Sono convinto che Meloni non si batte con i campi larghi ma con una idea diversa di Paese". Il presidente del M5S, Giuseppe Conte, ha iniziato la sua lenta marcia di riposizionamento all'interno del centrosinistra dopo la sconfitta alle ultime amministrative. La sfida, obiettivamente, è complessa: la virata a sinistra del Pd di Schlein qualche grattacapo all'ex premier lo ha causato ma, visti gli esiti delle urne, nuocendo, di fatto, all'intero schieramento senza far troppi danni alla parte avversa. Anzi. Per questo Conte, adesso, vuole rilanciare con decisione sulle alleanze, anche in vista delle ormai non distanti elezioni europee del prossimo anno. La tattica, però, è sempre la stessa: un passo

Conte riorganizza i 5 Stelle: “Sul territorio per ripartire”

avanti e, al bisogno, due di lato. Così Conte indica come via prioritaria un metodo che, nella rissosa famiglia del centrosinistra, è già tutto un programma: "Bisogna costruire dei progetti politici - dice -, non basta presentarsi in occasione delle elezioni, non è decisiva la partecipazione insieme sul palco per qualche ora, serve una presenza tutti i giorni nei quartieri". Poi la notizia di quella che l'ex presidente del Consiglio definisce "una svolta": "Dopo tanta laboriosa attività interna, partono 84 gruppi territoriali" del M5S. Un modo, pare, per contrastare le critiche sullo scarso radicamento del Movimento nei territori.



Intanto procedono i preparativi per la manifestazione del M5S a Roma del 17 giugno che, secondo Conte, è una grande occasione per

dare voce e volto al disagio sociale; i protagonisti veri saranno coloro che non riescono a pagare il mutuo, ad arrivare a fine mese, ad avere un lavoro stabile", ricorda Conte. "Tutte cose rispetto a cui il governo si mostra insensibile. Sono benvenute tutte le forze politiche, sociali, civiche, noi siamo i promotori ma protagonista è chi vive il disagio sociale ed economico". L'ex premier riafferma poi la convinzione che "l'unica reale possibilità per quel riguarda il M5S, che storicamente non ha performance apprezzabili sui territori, è costruire questo progetto dei gruppi territoriali, migliaia di amici e amiche coinvolti e invitati a lavorare sui territori.

La seconda fase è costruire un confronto con le altre forze politiche, anche il Pd: ho sempre auspicato il dialogo, che non può significare un incontro di vertice. L'offerta politica va costruita con progettualità, e occorre del tempo per spiegarla".

Ben 1 alunno su 4 - indipendentemente dal proprio rendimento - ha fatto ricorso alle ripetizioni. Se ci si concentra solo sui ragazzi delle superiori, le lezioni private coinvolgono circa 3 alunni su 10. Se poi si isolano quanti hanno ricevuto il temuto "debito" al termine del primo quadrimestre - si arriva a oltre 4 su 10. Si aggiunge un ulteriore contingente, circa 1 su 5, che è riuscito a contare sul supporto di amici, genitori e parenti per ricevere tutoraggio gratuito. Circa 400 euro a persona è la media della spesa tra chi, da settembre a oggi, ha usufruito di lezioni private. Tra le grandi città, Milano è la città più cara, con un budget medio di oltre 500 euro a famiglia; Napoli la meno cara, a quota 300 euro. Circa 6 studenti su 10, tra coloro che hanno svolto lezioni private, si sono rivolti a un insegnante di Matematica, la materia "regina" delle ripetizioni.

Oltre 1 alunno su 4 ne ha cercato uno di Scienze. Al terzo posto, invece, ci sono le materie classiche - Latino e Greco - per le quali ha richiesto aiuto il 24% del campione. Oltre un quinto (21%) ha avuto bisogno di ripetizioni nelle Lingue straniere. Circa 400 euro: è questo il budget che le famiglie italiane hanno investito, mediamente, su ogni studente per fargli fare uno o più cicli di ripetizioni a pagamento. E non è una tassa sullo scarso rendimento scolastico: anche chi non ha la pagella macchiata di rosso spesso ricorre all'aiuto del "prof da casa". Contribuendo alla spinta di un settore che ogni anno coinvolge sempre più ragazzi. Basti pensare che, solamente da settembre ad oggi, ben 1 alunno su 4 - indipendentemente dai propri voti - ha fatto ricorso alle lezioni private. Eccola la fotografia di questo mondo, così come scattata dal tradizionale "Osservatorio Ripetizioni Private" di Ripetizioni.it - piattaforma italiana di riferimento per le lezioni private online e in presenza - costruito attraverso le testimonianze di un campione di 10.000 alunni di scuole medie e superiori. Un contingente, quello delle ripetizioni, che ragionando in modo più estensivo può addirittura ingrossarsi ulteriormente. Basta aggiungere quanti, per ragioni varie (soprattutto economiche), al posto delle lezioni a pagamento riescono a ottenere un supporto pro bono da parte di genitori, amici, parenti e conoscenti: una truppa di cui fa parte 1 alunno su 5 tra coloro che sono stati intervistati. Quindi, tirando le somme, la metà degli studenti delle scuole secondarie, perlomeno nell'anno scolastico che si avvia a conclusione, ha avuto bisogno di una mano nello studio indi-

Un aiuto che, per il singolo anno scolastico, pesa in media sulle famiglie intorno ai 400 euro Uno studente su 4 prende ripetizioni

viduale, gratis o a pagamento.

Le pagelle di fine quadrimestre lanciano la volata alle ripetizioni

Ma i dati più interessanti emergono dall'analisi di alcune platee specifiche di alunni. Se ci si concentra solo sui ragazzi più grandi, infatti, si sale ancora, con le lezioni con un docente professionista dedicato che arrivano a coinvolgere circa 3 studenti su 10. E non è tutto: se si isolano quanti hanno ricevuto il temuto "debito" al termine del primo quadrimestre - circostanza che riguarda solo chi frequenta le superiori - si raggiunge un ulteriore picco, con oltre 4 su 10 che hanno preso ripetizioni a pagamento (e stanno

continuando a farlo) soprattutto per tentare di salvare l'anno.

Il costo (medio) delle lezioni private

Una fortissima richiesta di lezioni private che, però, si traduce in un notevole esborso a carico delle famiglie, per ingaggiare docenti che riescano a portare i figli dritti all'obiettivo. È la legge della

domanda e dell'offerta. Così, volendo fare una stima di quanto sarà la spesa in ripetizioni nel corso dell'anno scolastico che sta per finire, come detto, ci si dovrebbe aggirare attorno ai 400 euro a persona.

Ovviamente, questo è un dato medio. Dipende dall'entità delle lacune da colmare. C'è, infatti, chi prevede di restare sotto i 100 euro totali (18%), chi sotto i 200 euro (17%), chi sotto i 300 euro (16%). Ma, di

contro, c'è anche chi pensa che non se la caverà con meno di 500 euro: stiamo parlando di circa 1 studente su 5. Quando le lacune sono profonde, poi, le ripetizioni si prendono tutto l'anno scolastico. Il che comporta un esborso paragonabile a un mese di uno stipendio medio/basso: 1 su 10 arriva a spendere oltre 1.000 euro all'anno, con punte che sconfinano, in rari (ma non troppo) casi, la soglia psicologica dei 2.000 euro. A incidere sull'ammontare della voce di bilancio "ripetizioni", però, è anche un altro parametro: il costo delle singole lezioni. Anche qui, dipende molto dalla materia e dal livello scolastico richiesto: una lezione per un alunno delle medie quasi sempre costa meno di una per un collega delle superiori. Ma, volendo generalizzare, un'ora di ripetizioni per le scuole medie e superiori, in Italia, mediamente oggi supera tranquillamente i 17 euro (più precisamente 17,30 euro).

Le materie più richieste: Matematica bestia nera

Un prezzo decisamente elevato che, per un meccanismo "a cascata", è generato dalle materie più prenotate. Che, guarda caso, sono quelle che nel listino delle ripetizioni sono tra le più care in assoluto. Al primo posto, come di consueto quando si fanno indagini del genere, c'è la Matematica: ben 6 studenti su 10 - tra quanti hanno svolto lezioni private - hanno avuto bisogno di una mano in questa materia, da sempre ostica per tanti ragazzi.

E a seguire, sebbene molto staccate, troviamo le Scienze: ha usufruito di un supporto per Chimica, Fisica, Biologia e similari oltre 1 alunno su 4. Al terzo posto, distanziate di pochi punti percentuali dal secondo posto, si piazzano le materie classiche - Latino e Greco - per le quali ha richiesto aiuto il 24% del campione: un dato da non sottovalutare, visto che si tratta di una platea

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?



Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma



seguici su



la Voce TV



la Voce televisione

più piccola, composta solo da studenti dei licei. Tra le discipline più impattanti, anche le Lingue straniere: oltre un quinto (21%) ha avuto bisogno di ripetizioni in Inglese, Francese, Spagnolo, ecc.

Pandemia e inefficienza del sistema scolastico alla base dell'alta domanda

Ma come spiegare questo massiccio ricorso alle ripetizioni private? Di sicuro la pandemia ha giocato un ruolo fondamentale. Infatti, come osserva Marco Sbardella, founder e Head of Marketing & Business Development di Skuola.net, *“solo una minima parte degli studenti delle scuole secondarie che oggi devono ricorrere alle ripetizioni private, circa il 20%, sta recuperando lacune che si sono venute a produrre prima dello scoppio della pandemia. Tutti gli altri stanno scontando le difficoltà di apprendimento che si sono prodotte durante questo periodo ma soprattutto dopo, quando la scuola è ritornata al consueto ritmo della didattica. E il fatto che solo il 54% degli studenti delle scuole secondarie abbia studiato fuori dal tempo scuola prevalentemente in autonomia, senza bisogno di aiuto di terzi, gratis o a pagamento, fa comprendere come l'istruzione in Italia abbia un grave problema di efficienza negli apprendimenti che riesce a generare. Che non può più essere derubricato a un problema di chi non ha voglia di studiare, come spesso viene additato chi ricorre alle ripetizioni”*.

Il “borsino” delle ripetizioni nelle principali città d'Italia

Sin qui la situazione nazionale. Ma, come sappiamo, l'Italia spesso si muove con dinamiche diverse a seconda del territorio. Per questo, l'indagine di Ripetizioni.it ha voluto anche osservare la situazione in alcune grandi città, rappresentative delle varie specificità del nostro Paese. Arrivando a stilare una sorta di “borsino locale” delle lezioni private. Concentrandosi su costo orario medio, spesa complessiva media, materie più gettonate. Scoprendo che le differenze non mancano affatto.

Milano

Non stupisce che il capoluogo lombardo sia quello che si contraddistingue per i prezzi orari più alti per le lezioni private. Il borsino delle ripetizioni a Milano segnala che le famiglie, qui, sono infatti costrette a sborsare in media quasi diciotto euro, più precisamente 17,88 euro. Ma circa 1 studente su 5 in genere non se la cava con meno di 25 euro. Contribuendo a far schizzare alle stelle il costo complessivo medio: 510,50 euro, unico caso in Italia in cui si sfonda quota cinquecento euro. Milano dunque, come in altri settori, si conferma non molto accessibile a chi non ha grandi disponibilità economiche. Il podio delle materie più gettonate, invece, è molto simile a quello registrato nelle città più grandi: prima è la Matematica (richiesta dal 60% degli utenti), al secondo posto ci sono Latino e Greco (33%), al terzo le Scienze (26%).

Roma

Come spesso accade quando si parla di costo della vita, segue la Capitale. L'Osservatorio di Ripetizioni.it sulle lezioni private a Roma rileva un costo medio per un'ora di ripetizioni che arriva a 17,57 euro. Ma, anche qui, è molto frequente che si superi la soglia dei 25 euro: ciò accade, in media, per il 14% degli studenti. Il che si traduce in una spesa complessiva che, però, non sfiora di troppo quella generale: nel corso di

quest'anno scolastico, ci si attesta a 403,50 euro di media. Tendenze simili a quelle riscontrate in contesti come Torino e Firenze. Sul fronte materie, la Matematica si conferma nettamente prima ma con una richiesta leggermente inferiore al dato nazionale: ha chiesto aiuto il 56% degli studenti che hanno svolto ripetizioni. Cambia, invece, la seconda posizione: a Roma troviamo Latino e Greco, addirittura al 38%. Terza piazza per le Scienze (20%).

Firenze

Così come in tutto il Centro-Nord, anche per le ripetizioni a Firenze, Ripetizioni.it segnala che il costo medio per un'ora di ripetizioni è un po' più alto che altrove: 17,54 euro, attestandosi sui livelli di città come Roma e Torino. Diverso, però, è il discorso se ci si concentra sui costi totali: qui la media di spesa delle famiglie, nell'ultimo anno scolastico, è stata di 389 euro, una decina di euro meno rispetto al dato generale. Per quel che attiene alle materie su cui gli studenti vanno più in difficoltà, non è una sorpresa che in testa ci sia la Matematica, ma con una diffusione molto inferiore rispetto al resto d'Italia (vi ha ricorso il 40% degli interessati, il venti per cento in meno della media nazionale). Le Scienze e Latino/Greco si dividono, invece, la seconda piazza (33%). Ottimo il riscontro anche per le Lingue straniere (quarte con il 25%

delle preferenze).

Torino

Il prezzo da pagare, in media, per un'ora di ripetizioni è leggermente sopra il dato nazionale anche nella città di sabauda: secondo Ripetizioni.it, per le lezioni private a Torino ci si attesta a 17,49 euro, più o meno come Roma e Firenze. Anche il costo complessivo annuo sfiora il budget medio, seppur limitatamente: da settembre ad oggi, includendo anche un piccola proiezione a fine anno scolastico, si sale fino a 406,50 euro. Passando alle materie, il capoluogo piemontese è un altro di quei contesti in cui le discipline classiche sono molto richieste: a svolgere lezioni di recupero in Latino e Greco, infatti, è stato il 42% degli studenti interessati dalle ripetizioni, quasi il doppio rispetto al dato generale. Anche se la regina, seppur con uno dei tassi più bassi d'Italia, rimane la Matematica (52%). Il terzo posto, invece, è appannaggio delle Lingue Straniere (35%), che scalzano per poco dal podio le Scienze (33%).

Bologna

La “dotta” è la città in cui la Matematica è la materia padrona assoluta del mercato delle ripetizioni, coinvolgendo addirittura l'86% degli studenti che si sono rivolti a un docente privato (è il primato nazionale). Al secondo posto, a confermare il trend

“tecnico”, le altre Scienze, seppur staccatissime (38%). In terza posizione, invece, troviamo Latino e Greco (28%). Per quel che riguarda invece i costi, in base alle informazioni raccolte da Ripetizioni.it per le lezioni a Bologna, qui le famiglie non si possono lamentare: il prezzo medio di un'ora di ripetizioni è di 17,10 euro, leggermente sotto lo standard nazionale. Così come è apprezzabile il risparmio complessivo, con il costo totale annuo affrontato che resta sotto la soglia psicologica dei quattrocento euro: facendo la media, si ottiene un risultato di 389 euro tondi tondi spesi nel corso di quest'anno scolastico.

Genova

All'ombra della Lanterna, parlando di ripetizioni, si assiste a un fenomeno particolare. Il costo medio di un'ora di ripetizioni è decisamente più basso della media, circa un euro in meno rispetto al dato nazionale: 16,41 euro. Ma poi, tirando le somme per quanto riguarda le ripetizioni Genova si presenta come una delle città più care: 420 gli euro complessivi spesi in media dalle famiglie nell'anno scolastico in corso. Potrebbe essere il frutto di una maggior quantità di lezioni? Forse. Anche se, va detto, il campione di intervistati raggiunto è meno rappresentativo che altrove. Il podio delle materie, invece, è in linea col resto d'Italia: Matematica prima (50%), Scienze seconde (40%, il dato più alto in assolu-

to), Latino e Greco terze (al 25%).

Bari

Il capoluogo pugliese si posiziona sul trend in atto in quasi tutto il Mezzogiorno d'Italia, con i costi delle ripetizioni che, probabilmente, si adeguano alla capacità di spesa della maggior parte delle famiglie. Secondo Ripetizioni.it, infatti, il costo medio di un'ora di lezione privata a Bari è inferiore a quello “nazionale”: 13,25 euro, quattro euro in meno. Solo che, a differenza di contesti come quello di Napoli, l'esborso complessivo affrontato dalle famiglie in quest'anno scolastico è stato abbastanza oneroso: 421,11 euro, superiore addirittura a molte città del Centro-Nord. A incidere, però, anche qui potrebbe esserci lo zampino della scarsa rappresentatività del campione. Sul fronte materie, qui i prof di Matematica sono gettonatissimi (li ha scelti il 69% dei ragazzi che hanno svolto ripetizioni), a seguire quelli di Scienze e di Latino/Greco (33%).

Napoli

Nella città partenopea il mercato delle ripetizioni sembra seguire regole tutte sue. Con costi notevolmente più bassi che nel resto d'Italia. In base alle rilevazioni di per quanto riguarda le ripetizioni a Napoli, qui il prezzo medio per un'ora di lezione si attesta sui 12,60 euro (oltre quattro euro in meno rispetto al dato nazionale). E poi c'è l'ammontare complessivo medio del monte ripetizioni, che per quest'anno scolastico è stato di soli 305,65 euro (quasi cento euro in meno rispetto al totale medio nazionale). In entrambi i casi, si tratta del picco inferiore mai registrato. Le materie più gettonate, al contrario, seguono l'andamento riscontrato un po' dappertutto: al primo posto c'è la Matematica (scelta dal 63% degli studenti), seguita da Latino/Greco (30%) e dalle Scienze (28%).

Palermo

Nella città di riferimento per la Sicilia, va in scena qualcosa di già visto in altre parti del Sud Italia. Il prezzo medio orario delle ripetizioni è decisamente basso. Anzi, è il più basso registrato: 12,30 euro (cinque euro sotto il dato generale). Ma, poi, come succede in altre zone - vedi Bari - ciò non si traduce in un risparmio effettivo quando si va a calcolare il totale delle ripetizioni prese dallo studente medio in quest'anno scolastico: qui siamo in linea con quanto si spende nel resto d'Italia: 398,24 euro (a fronte di un dato nazionale di 401 euro). A essere perfettamente omogenea col resto del Paese, per le lezioni private a Palermo, è infine anche la classifica delle materie più scelte, con posizioni e numeri simili alla media: prima Matematica (60%), secondo le Scienze (30%), terze Latino e Greco (25%).


CENTRO STAMPA ROMANO

★ **Stampa quotidiani e periodici**
su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ **Progetti grafici**
bigliettini da visita,
locandine,
manifesti,
volantini, brochure,
partecipazioni,
inviti, menu
carte intestate,
buste ecc...

★ **Stampa riviste e cataloghi**

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

Calcio - Il Torneo della Tellina conquistato dai 2013 e 2015 della società di via Graziosi a Cerveteri

RIM “piglia tutto” a Passoscuro

La soddisfazione del direttore tecnico Fabrizio Carbone: “Cresciamo a vista d’occhio”

Due categorie, due primi posti. È il responso scaturito dal Torneo della Tellina per la RIM Cerveteri. Concluso all’inizio di questa settimana a Passoscuro, la società di via Graziosi vince il torneo di calcio sia con la categoria 2015 che 2013. Due squadre di piccoli calciatori che si sono distinte per tutta la stagione, e a Passoscuro non si sono smentite. Successo dopo successo entrambe le compagini hanno scalato le classifiche dei rispettivi gironi per arrivare alle fasi finali e portare a casa l’ennesimo trofeo. Ma andiamo con ordine.

La categoria Pulcini 2013, allenati da Fabrizio Carbone, ha iniziato il torneo nel girone insieme a Passoscuro, Aranova, Aurelia Antica, Forte Bravetta e Athletic Soccer Academy. Con non molte difficoltà i ragazzi della RIM Cerveteri sono arrivati alle finali disputando la finalissima lunedì scorso proprio con i padroni di casa, i piccoli del Passoscuro. Ma la partita è stata a senso unico, i ragazzi di mister Carbone vincono 4 a 0, un poker che regala alla RIM la felicità del primo posto e la gioia di festeggiare il trofeo tutti insieme. Impeccabile, come sempre, la prova tra i pali di Marika Giovanrosa, il giovanissimo portiere che ha gli occhi puntati degli osservatori della As Roma. Ed eccoli i Pulcini 2013: Marika Giovanrosa, Leonardo Foresta, Mirko Cavedale, Braian Hepaj, Francesco De Stradis, Alessio Panci, Adriano Prosciutti, Simone Giovannetti, Tommaso Filiali, Gabriele Fabrizio, Saverio Ciarciaglino, Leonardo Cardiero, e il nostro amico calciatore speciale Alexandar Izevkov.

Per la categoria Piccoli Amici 2015, allenati da Giovanni Accardo, abbiamo già avuto modo di scrivere proprio da queste colonne per elogiare la bravura di questi bambini. Un gruppo davvero affiato, complicità, tecnica e testa, qualità rare a questa età. Parliamo di bambini di 8 anni e vederli giocare a pallone cercandosi in campo, passandosi la palla seguendo schemi ben definiti, è veramente entusiasmante. Sicuramente mister Accardo sarà molto soddisfatto di questo gruppo. Ma veniamo al Torneo della Tellina. La RIM Cerveteri si è ritrovata nel girone insieme a Passoscuro, Gabbiano e Mundial Soccer. Anche in questo caso non ci sono state molte difficoltà a raggiungere le fasi finali del torneo. Fino alla finalissima, che ha visto in campo la RIM (appunto) contro il Passoscuro. Forse la “timidezza” o la “tensione per la finale”, fatto sta che i ceretani finiscono il primo tempo sotto per 2 a 0. Ma nel secondo tempo la differenza di passo è stata evidente fin dai



L’evento calcistico è rivolto agli under 14. Patron Lupi: “Felici di ospitare un torneo in ricordo di una ragazza che ha perso la vita prematuramente”

A Cerveteri il memorial Martina Verrelli

Memorial “Martina Verrelli” a Cerveteri, campo in cui si giocheranno le gare di un girone, a partire dal 5 giugno tra Montespaccato e Trastevere. Il torneo riservato alla categorie under 14 partirà dallo stadio cerite, con una gara inaugurale che darà il via alla seconda edizione, che si annuncia interessante e con compagini di sostanza. Martina era una ventenne di Tor Marancia che sei anni fa ha



perso la vita a seguito di un incidente stradale, ogni anno il suo ricordo si tinge di calcio giovanile, e anche quest’anno amici e sportivi le hanno voluto dedicare un torneo di calcio. Il presidente del Città di Cerveteri ha voluto aprire le porte a questa interessante iniziativa, sposando la condisione nell’ambito sociale. Infatti il club è aperto a ogni tipo di iniziativa, quella per Martina Verrelli come per altre

primi minuti. Probabilmente mister Accardo deve aver fatto ai suoi ragazzi un bel discorso motivazionale in stile Mourinho prima di rientrare in campo. Con un piccolo cambio di schema i verdeazzurri riescono a rimontare il risultato arrivando allo scadere del secondo tempo sul 2 a 2, grazie alle reti di Filippo Ceripa e Jacopo Compagnoni. Si va ai rigori. La tensione è alle stelle. Ma la consapevolezza di potercela fare è tangibile. I ragazzi sono carichi. E la vittoria è nostra! Esplode la gioia sugli spalti e dentro il campo. Rigori impeccabili, soprattutto da parte dei portieri Luca Sardi e Riccardo Mariani, che in questa fase hanno decisamente fatto la differenza. Bravi! Ecco i nomi dei piccoli campioni 2015 della RIM Cerveteri: Francesco Parrocchini, Thomas Consalvi, Filippo Ceripa, Jacopo Compagnoni, Francesco Spitaleri, Riccardo Mariani, Gabriele Orsini, Daniel Orchi, Filippo Di Giuseppe e Luca Sardi. Da sottolineare che in campo con loro c’erano anche due giocatori sottocategoria (Francesco Parrocchini e Francesco Bitiusca, del 2016). Assente “giustificato” Mattia Parrocchini, ma tutti sanno che con il cuore era in campo insieme ai suoi compagni. Grande soddisfazione per tutti i calciatori in erba ma anche e soprattutto per **Fabrizio Carbone** che, oltre ad allenare i 2013, è anche Direttore Tecnico della Scuola Calcio della RIM: “Tutti sanno quanto io tenga alla formazione dei miei piccoli atleti - afferma Carbone - non solo per quanto riguarda l’aspetto tecnico della “palla ai piedi”, ma anche per la testa, l’atteggiamento e soprattutto l’umiltà. Anche in questo caso posso dire di aver riscontrato tutti questi fattori. Quindi totalmente soddisfatto della prova che, a fine stagione, ripaga di tutto l’impegno profuso in questi mesi dagli allenatori e dai dirigenti. Devo dire la verità, molto spesso riceviamo complimenti dalle altre società e dai genitori delle altre squadre e questo, per me, è il trofeo più importante. Poi voglio spendere una parola per elogiare i genitori di questi ragazzi. Anche loro sacrificano tempo e soldi per seguire i loro figli per i campi da calcio del comprensorio e ogni volta sono impeccabili, soprattutto per l’educazione che dimostrano, cosa che invece in altri campi spesso viene meno. Quindi viniamo anche sotto questo aspetto. Tornando al Torneo della Tellina, aldilà della soddisfazione per la doppia vittoria, voglio ringraziare mister Marco del Passoscuro perché siamo stati ospitati in maniera impeccabile e accolti sempre con grande simpatia”.

La 56esima edizione dello storico evento è stata presentata nel Salone d'onore del Coni

La “carica dei mille” al Trofeo Bravin

Il 10 giugno il via alla manifestazione giovanile di atletica leggera più longeva d'Italia

Presentata alla stampa, alcuni giorni fa, nel Salone d'Onore del Coni alla presenza del presidente di Sport e Salute Vito Cozzoli, del presidente di Asi Claudio Barbaro, del responsabile nazionale del settore atletica Asi Sandro Giorgi e di numerose altre autorità sportive, l'edizione 2023 del Trofeo Giorgio Bravin. 56 anni e non sentirli. Il Trofeo Giorgio Bravin, la più longeva manifestazione giovanile di atletica leggera che si svolge in Italia, torna puntuale, come ogni anno, il prossimo 10 giugno 2023 nello Stadio Paolo Rosi di Roma, la stessa location dove, il 12 settembre del 1965 si svolse la prima edizione della manifestazione, da una geniale idea di due grandi dirigenti sportivi: Roberto Vianello e Carlo Alberto Guida. Il Trofeo venne intitolato a un soldato/atleta caduto nel corso della Seconda Guerra Mondiale, appunto Giorgio Bravin. Fu subito un grande successo con la partecipazione di 31 società e oltre 200 atleti. Il Trofeo Bravin ha attraversato la storia sportiva, e non solo, di questo Paese, ed anche nei difficili anni della pandemia non si è fermato, riuscendo sempre a garantire la propria continuità, svolgendosi sempre a Roma. Unica eccezione nel 2002, quando il Bravin, nella prima ed unica volta della sua storia, si è svolto a Foggia in concomitanza con i campionati nazionali ASI. Lo storico appuntamento è organizzato da Asi Atletica Roma, con la collaborazione del Comitato Regionale e Provinciale dell'Asi, e di avvale del patrocinio dell'Assessorato allo Sport, Turismo, Grandi Eventi e Moda di Roma Capitale, della Regione Lazio, di Sport e Salute, del Coni e della Fidal. L'evento è un fiore all'occhiello per Asi ed è diventato negli anni un vero e proprio riferimento per tutto il movimento dell'atletica giovanile nazionale che, nel corso della sua lunga storia ha visto, la partecipazione di grandi campioni che hanno espresso il loro talento giovanile sulle piste e sulle pedane del Bravin. Nomi che hanno dato lustro a tutta l'atletica italiana come Pietro Mennea, Gabriella Dorio, Donato Sabia, Francesco Panatta, Marco Todeschini, Nadia Dandolo, Andrea Benvenuti, Giuseppe D'Urso, Lorenzo Patta, Dalia Kaddari e Mattia Furlani i quali hanno preso parte, ed in alcuni casi vinto, il Trofeo Bravin. Anche que-



st'anno tutti i migliori allievi e cadetti, lanciatori, saltatori, velocisti e mezzofondisti hanno già mandato, attraverso le rispettive società la propria adesione alle gare. Il 2023 farà registrare numeri record che superano addirittura quelli pre-pandemia.

Molteplici le ragioni del successo del Trofeo Bravin. Per la tradizione che lo accompagna; per il fascino che riveste venire a correre a Roma; per la data particolarmente favorevole che offre la possibilità ai partecipanti di ottenere i mini-

pionati italiani e di rifinire la preparazione in vista degli importanti impegni agonistici della stagione; per la perfetta organizzazione che Asi garantisce in ogni edizione. La possibilità di confrontarsi, in gare tutte di altissimo livello, contro i pari età più forti offre

inoltre motivazioni importanti così come la possibilità di scrivere il proprio nome nel prestigioso albo d'oro di una manifestazione che, nel corso degli anni, ha lanciato nel firmamento dell'atletica nazionale ed internazionale fior di campioni. Nella Capitale sono attesi oltre 1000 atleti provenienti da tutte le regioni del centro sud d'Italia. Alcune delle più prestigiose società di Marche, Umbria, Lazio, Campania, Toscana, Sicilia, Calabria, Basilicata, Puglia, Abruzzo, Molise e Sardegna hanno già garantito la presenza di loro atleti. Da Napoli si muoverà un pullman, finanziato dalla Fidal Campania, che porterà al Paolo Rosi tutti i migliori giovani della regione. Sarà un pomeriggio davvero intenso, dalle 14.45 alle 20.10, di spettacolo e sudore, per i giovani protagonisti. Particolarmente atteso il gran finale nel quale andranno in scena le staffette che precederanno la consegna del prestigioso 56° Trofeo Bravin che

verrà assegnato ai migliori risultati tecnici della categoria allievi/e e della categoria cadetti/e. Saranno inoltre stilate quattro classifiche che premieranno le società (una per ogni categoria prevista) che avranno ottenuto il miglior punteggio. A spiegare più compiutamente la filosofia del Trofeo Bravin colui che ne è stato tra i promotori sin dalle prime edizioni Sandro Giorgi, presidente di Asi Atletica Roma e responsabile nazionale del settore Atletica dell'Asi. *“Siamo orgogliosi di riproporre puntuali, come ogni anno, questa manifestazione Il Trofeo Bravin ha rappresentato, nel corso di tutti questi anni, un significativo punto di riferimento per società ed atleti che hanno partecipato sempre numerosi, attratti dalla bellezza della città, ma anche con la volontà di mettere in mostra le proprie capacità per confrontarsi con i pari età di tutta Italia e per realizzare performance da inserire nei loro curriculum. Asi nel corso degli anni è riuscita a non deludere mai le attese, superando difficoltà economiche, logistiche e, non da ultima, la pandemia. Non ci ha fermato niente. La filosofia del Fiamma prima e di Asi poi ci ha imposto di raddoppiare gli sforzi e di non deludere le attese. I risultati alla fine credo siano dalla nostra parte. Il miglior riconoscimento è quello di poter vedere crescere l'evento sotto il profilo della partecipazione e del prestigio che hanno travalicato la dimensione nazionale. La risonanza del Trofeo Bravin è arrivata anche all'estero. Molti seguono il nostro modello ed organizzano manifestazioni che si ispirano alla nostra. Stando alle previsioni e ai numeri quest'anno batteremo ogni record di presenze. Un risultato sul quale abbiamo lavorato con impegno e passione e che ci ripaga dei nostri sforzi”.*

Tutto pronto per la terza edizione del “Circuit 3X3”

Al via l'Estathé Italia Streetbasket

Partirà il 2 giugno da Napoli la terza edizione dell'Estathé 3x3 Italia Streetbasket Circuit, il circuito dedicato all'attività 3x3 Open, maschile e femminile, organizzato dalla Federazione Italiana Pallacanestro in collaborazione con Master Group Sport. Grande successo per l'edizione 2022 con oltre 50 tappe e più di 2.000 partite giocate. In due mesi il circuito ha raccolto 5.200 atleti e attraversato l'Italia da Nord a Sud, allestendo playground in 16 regioni e richiamando nelle piazze più di 80.000 persone tota-

li, dimostrando così come questo sport - che ha fatto il suo debutto come disciplina ai Giochi Olimpici di Tokyo - sia in ascesa e apprezzato dal grande pubblico: adulti, bambini, uomini e donne. L'Opening Tournament nel capoluogo campano (2-3 giugno) darà il via ad un tour che toccherà 18 Regioni italiane, per un totale di 93 Tornei, e che porterà fino alle Estathé 3x3 Italia Finals di Cesenatico (4-5 agosto) che assegneranno il titolo di Campioni d'Italia 3x3. Per il secondo anno consecutivo il title sponsor del circuito sarà Estathé, marchio del Gruppo Ferrero.



L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032



Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi

Via B. Ubaldi, SNC - 06024 - Gubbio (PG)
Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308
email: info@bluepowersrl.it

Un ottimo candidato per nuovi studi atmosferici con Jwst

Trovato un potenziale nuovo mondo vulcanico

Immaginate un mondo dominato dai vulcani. Un continuo e terrificante spettacolo di violente eruzioni che raggiungono chilometri di altezza e impetuose colate laviche che si fanno spazio sulla superficie. Potrebbe sembrare un girone dell'inferno, ma posti di questo tipo esistono nella realtà, e alcuni di questi li abbiamo osservati. Per esempio, la luna di Giove Io, il cui interno viene riscaldato dalla forza gravitazionale esercitata dal gigante gassoso e dalle altre lune, e l'energia termica viene poi rilasciata attraverso un'intensa attività vulcanica che coinvolge tutta la superficie.

Una dinamica simile sembra avvenire su un esopianeta coperto da vulcani, recentemente scoperto da un team di ricercatori guidato da Merrin Peterson, dell'Istituto Trottier per la ricerca sugli esopianeti (iREx) con sede all'Università di Montreal. Lp 791-18 d - questo il suo nome - è stato identificato utilizzando i dati del Transiting Exoplanet

Survey Satellite (Tess), del telescopio spaziale Spitzer, ormai in pensione dal 2020, e di diversi osservatori terrestri. Il team autore della ricerca, pubblicata la scorsa settimana su Nature, ha riscontrato che il pianeta in questione, che orbita attorno a una nana rossa a circa 90 anni luce da noi, in direzione della costellazione meridionale del Cratere, possiede dimensioni e massa simili a quelle terrestri.

Lp 791-18 d percorre il suo cammino attorno alla piccola e fredda stella insieme ad altri due compagni, già scoperti in precedenza. Il più esterno di questi, Lp 791-18 c, un cosiddetto mininetuno, è circa 2,5 volte più grande della Terra e possiede una massa sette volte maggiore. Questo pianeta - che come si può dedurre dal nome che lo classifica è molto simile al nostro vicino Nettuno, ma possiede dimensioni inferiori - ha un percorso orbitale che passa a breve distanza dal nuovo scoperto Lp 791-18 d. La spinta gravitazionale causata dal passaggio ravvicinato rende l'orbita di Lp 791-18 d ellittica, e questo causa una leggera deformazione del pianeta ogni volta che orbita intorno alla stella. A sua volta, la deformazione crea una sorta di attrito che scalda l'interno del pianeta, e produce un'intensa attività vulcanica sulla superficie.

Se questo mondo fosse geologicamente attivo come i ricercatori sospettano, potrebbe mantenere un'atmosfera. Inoltre, Lp 791-18 d si trova nel bordo interno della zona abitabile della stella, la zona all'interno della quale è ritenuta possibile la presenza di acqua liquida in superficie. Acqua che, stando allo studio, potrebbe condensare su un lato del pianeta. Infatti, Lp 791-18 d rivolge sempre la stessa faccia alla sua stella, un po' come avviene per la Luna nei confronti della Terra. Questo significa che un lato potrebbe essere troppo caldo per mantenere l'acqua allo stato liquido, mentre il lato opposto, costantemente al buio e al riparo dalla radiazione della stella, sarebbe sufficientemente temperato da consentirne la presenza.

«Una grande domanda dell'astrobiologia, il campo che studia in generale le origini della vita sulla Terra e oltre, è se l'attività tettonica o vulcanica sia necessaria per la vita», dice il coautore dello studio Jessie Christiansen, ricercatore presso l'Exoplanet Science Institute della Nasa al California Institute of Technology di Pasadena. «Oltre a consentire potenzialmente un'atmosfera, questi processi potrebbero far emergere materiali che altrimenti sprofonderebbero e rimarrebbero intrappolati nella crosta, compresi quelli che riteniamo importanti per la vita, come il carbonio».

Il pianeta c è già stato inserito in lista per essere osservato dal James Webb Space Telescope, e il team ritiene che anche il pianeta d sia un candidato eccezionale per i dettagliati studi atmosferici del telescopio.

Jacopo Danieli
Tratto da media.Inaf.it



Rappresentazione artistica di Lp 791-18 d, un mondo delle dimensioni della Terra a circa 90 anni luce di distanza. Gli astronomi hanno scoperto e studiato il pianeta utilizzando i dati del telescopio spaziale Spitzer e di Tess della Nasa, insieme a molti altri osservatori. Crediti: Goddard Space Flight Center della Nasa/Chris Smith (KRBwyle)

Intervista a Sara Elisa Motta dell'Inaf di Brera

Un mini-mouse per MeerKat

Media Inaf a tu per tu con la prima autrice dello studio

Un gruppo internazionale di ricercatori ha scoperto per caso un oggetto tanto interessante quanto raro: una pulsar wind nebula, chiamata Mini Mouse per la somiglianza con la più grande the Mouse, osservabile in direzione del centro della Via Lattea

Tante sono le scoperte importanti avvenute per caso. Si parla di serendipità, o serendipity. È per caso che un gruppo internazionale di ricercatori ha scoperto un oggetto tanto interessante quanto raro: una pulsar wind nebula. In realtà, il caso è stato aiutato da un meticoloso studio osservativo e il risultato ottenuto è un esempio della combinazione di ricerca, contingenza e conoscenza. Per sapere i dettagli della scoperta Media Inaf ha raggiunto Sara Elisa Motta dell'Inaf, prima autrice dello studio che verrà presto pubblicato su Monthly Notices of the Royal Astronomical Society.

Ci può raccontare com'è avvenuta la scoperta?

«La scoperta è avvenuta, come spesso accade, per caso. Il target delle nostre osservazioni era Grs 1915+105, una binaria X contenente un buco nero localizzata nella nostra Galassia, e nota per essere una sorgente radio piuttosto brillante. Dato che la sorgente era attiva, insieme ai miei colleghi della collaborazione ThunderKat abbiamo deciso di monitorarla per diversi mesi con cadenza settimanale con l'interferometro radio MeerKat, che si trova in Sudafrica. Le immagini che si estraggono dai dati radio MeerKat coprono quasi un grado quadrato di cielo, per cui insieme al target prescelto si possono osservare moltissime altre strutture che per la maggior parte non hanno niente a che fare con il target. Sfruttando il grande campo di vista di MeerKat abbiamo quindi deciso di creare una immagine profonda del campo usando tutte le osservazioni che avevamo accumulato, per una esposizione totale di circa 15 ore. Dall'immagine profonda che abbiamo ottenuto è emersa una struttura con una peculiare forma lineare, o "a scia di cometa" qualche decina di arcominuti a est del nostro target. Questa struttura lineare sem-

brava essere connessa con un debolissimo resto di supernova. Né la struttura, che si è rivelata essere una pulsar wind nebula, né il resto di supernova erano presenti nei cataloghi radio esistenti».

Perché l'avete chiamata Mini Mouse?

«La configurazione scia+resto di supernova ricordava da vicino una struttura simile osservabile in direzione del Centro Galattico, e soprannominata the Mouse a causa della sua morfologia. Per cui, ipotizzando che quello che vedevamo era un versione più piccola (perché più distante) del Mouse originale, abbiamo soprannominato la nostra pulsar wind nebula The Mini Mouse».

Di cosa si tratta?

«Quando abbiamo scoperto il Mini Mouse, abbiamo osservato che la posizione della "testa" del Mini Mouse era consistente con la posizione di una debole pulsar scoperta dal radio telescopio cinese Fast, che però l'aveva localizzata con bassa precisione angolare. Così abbiamo richiesto due ulteriori osservazioni MeerKat finalizzate alla detection di pulsar, e che quindi sono state effettuate con una modalità di osservazione apposita. Abbiamo così migliorato sensibilmente la

posizione della pulsar e abbiamo verificato che era effettivamente associata alla testa del Mini Mouse. Per questo abbiamo potuto concludere che il Mini Mouse era stato prodotto da una debole pulsar che viaggia a centinaia di Km/s nel mezzo interstellare lasciando una scia dietro di sé (emissione di sincrotrone da materiale shockato), allontanandosi dal resto di supernova che segna tuttora la posizione in cui la pulsar è nata».

L'avete osservata con MeerKat, nelle onde radio, ma è osservabile anche in altre bande dello spettro elettromagnetico?

«Abbiamo cercato tracce del Mini Mouse anche in banda X, dato che non è inusuale osservare queste strutture anche in questa banda, ma purtroppo non abbiamo trovato niente nel catalogo X prodotto dal satellite Swift, che aveva accumulato circa 10ks di osservazione serendipity della posizione dove il Mini Mouse è osservato in radio, né in altri cataloghi X».

Erano già stati osservati nell'universo casi simili?

«Il Mini Mouse è il quarto oggetto di questo genere, ma è il primo scoperto da MeerKat. Precedentemente era stato scoperto il famoso Mouse, la frying pan e la associata pulsar, e la cannon ball, anch'essa con la propria pulsar».

Cosa avete in programma adesso?

«Sicuramente ci occuperemo di raffinare la misura del periodo di spin della pulsar e della sua derivata prima, che permette una valutazione più precisa della (giovane) età della pulsar che ha prodotto il Mini Mouse. Poi osserveremo il Mini Mouse ad alta risoluzione angolare mediante osservazioni radio Vbi per chiarire la struttura della nebula su scale più piccole di quelle che possono essere esplorate con MeerKat. Da ultimo, cercheremo strutture simili al Mini Mouse nell'archivio MeerKat, che costituisce una vera miniera d'oro che indubbiamente porterà a numerose altre scoperte serendipite di questo genere».

Maura Sandri
Tratto da media.Inaf.it



Sara Elisa Motta, dottoranda all'Università dell'Insubria. Ha lavorato due anni e mezzo all'agenzia Spaziale Europea, nella sede di Madrid (Esac), poi si è spostata a Oxford dove ha lavorato per quasi sei anni, per poi rientrare in Italia nel 2020. Attualmente è ricercatrice dell'Inaf osservatorio astronomico di Brera, sede di Merate. Crediti: S. Motta

Caffetteria Doria

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'Italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar

COFFEE BREAK

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

INPS pagamenti contributi inps

Sisal

www.quotidianolavoce.it

il quotidiano «la Voce» è online

info@quotidianolavoce.it

la Voce

lontano dal solito vicino alla gente

L'avventura, per Pc, PlayStation e Xbox, è ambientata tra la Terra di Mezzo e Mordor

Games: Il Signore degli Anelli: Gollum

Dopo più di quattro anni di sangue, sudore e pesce crudo, Il Signore degli Anelli: Gollum di Daedalic Entertainment e Nacon esce su Pc, PlayStation e Xbox. Gli sviluppatori di Amburgo sono orgogliosi di offrire un'avventura narrativa basata sulla più grande Ip mai elaborata da uno studio tedesco. Nel trailer di lancio, è possibile scoprire le sfide e i pericoli che Gollum deve affrontare durante la ricerca del suo prezioso anello. Carsten Fichtelmann, Ceo di Daedalic Entertainment, dice: "Il nostro gioco è fedele alla tradizione creata dal professor Tolkien di cui siamo molto orgogliosi. Questa avventura narrativa è una delizia per tutti i fan de Il

Signore degli Anelli e i giocatori non vedono l'ora di incontrare volti nuovi e vecchi amici". Il Signore degli Anelli: Gollum è un'avventura d'azione basata sulla trama ambientata nel mondo dei romanzi. Intraprendi un pericoloso viaggio nei panni di Gollum, inseguendo l'unica cosa che è preziosa per lui. Arrampicati, salta e sgattaiola oltre i pericoli o raggiungi punti vantaggiosi. Gollum è abile e furbo, e lacerato da una doppia personalità. Sta al giocatore



decidere se cedere al lato più oscuro di Gollum o fidarti dell'accenno più gentile e gentile di Smèagol. Il giocatore può viaggiare dalle profondità di Mordor al bellissimo regno del bosco elves and meet compelling characters both familiar and new in a story steeped deep in the lore of Middle-earth. "Lavorare con il team di Daedalic allo sviluppo del gioco Gollum negli ultimi anni è stata un'esperienza fenomenale per tutti noi di Middle-earth Enterprises" - ha affermato Fredrica Drotos, Director of Brand & Licensing. "E stiamo anticipando con impazienza le reazioni dei fan della Terra di Mezzo alla pro-

fonda immersione di Daedalic nel singolare e complesso Stoor Hobbit, Smeagol aka Gollum, che è guidato da forze, dentro e fuori il suo controllo, contemporaneamente". Co-pubblicato da Daedalic Entertainment e Nacon, The Lord of the Rings: Gollum è sviluppato da un piccolo team di appassionati Tolkieniti di Daedalic Entertainment in collaborazione con Middle-earth Enterprises. Il gioco uscirà in digitale per Pc, PlayStation®5, PlayStation®4, Xbox Series X|S e XboxOne, con una versione fisica disponibile anche per console. Una versione per Nintendo Switch™ è prevista per la fine dell'anno.

Oggi in tv Sabato 3 giugno

Rai 1	Rai 2	Rai 3	4	5	1
06:00 - Gli imperdibili	06:00-Rai-News	06:00 - Rai - News	06:00 - IERI E OGGI IN TV	06:00 - PRIMA PAGINA TG5	07:03 - COTTO E MANGIATO - IL MENU'
06:05 - Il Caffè	06:30-Ilconfronto	08:00 - Agorà Weekend	06:25 - TG4 - L'ULTIMA ORA MATTINA	06:15 - PRIMA PAGINA TG5	07:14 - UN OCEANO DI AVVENTURE - LO SQUALO BIANCO
07:00 - Tg1	07:00-ParadiseLafinestrashowbiz	09:00 - Mi manda Rai Tre	06:45 - STASERA ITALIA	06:31 - PRIMA PAGINA TG5	07:36 - UN OCEANO DI AVVENTURE - I PIRATI DEI CARAIBI
07:05 - Settegiorni - Parlamento	08:35-Radio2SocialClub	10:15 - Parlamento Punto Europa RUBRICA. - A cura di Rai Parlamento	07:40 - CESARONI - GUERRA DEI MASETTI/ARRIVI E PARTENZE	06:46 - PRIMA PAGINA TG5	07:58 - IL MISTERO DELLA PIETRA AZZURRA - L'IMPERATORE NERO
07:55 - Che tempo fa	09:35-Perme	10:45 - Geo DOCUMENTARIO.	09:34 - I DUE DELLA LEGIONE - 1 PARTE	07:00 - PRIMA PAGINA TG5	08:23 - IL MISTERO DELLA PIETRA AZZURRA - LA BATTAGLIA
08:00 - Tg1	10:15-ImstieriMirko	11:10 - Storie della nostra città Cremona	10:42 - TGCOM	07:15 - PRIMA PAGINA TG5	08:52 - THE MIDDLE - PUNTO DI EQUILIBRIO
08:20 - Tg1 Dialogo	10:39-Scuola	12:00 - Tg3	10:44 - METEO.IT	07:30 - PRIMA PAGINA TG5	09:17 - THE MIDDLE - OVAIE, BEBE' E FONT CLUB!
08:30 - Uno Mattina In Famiglia	10:55-Meteo2	12:22 - Tg3 Persone a cura di Giorgio Saba	10:48 - I DUE DELLA LEGIONE - 2 PARTE	07:45 - PRIMA PAGINA TG5	09:40 - THE MIDDLE - SCUSE SI, SCUSE NO!
09:00 - Tg1	11:00-TgSportNOTIZIARIO.-AcuradiRaiSport	12:25 - TGR Il Settimanale RUBRICA. - a cura della TGR	11:55 - TG4 - TELEGIORNALE	07:55 - TRAFFICO	10:05 - THE GOLDBERGS - MASCHIO O FEMMINA? - 1aTV
09:04 - Uno Mattina In Famiglia	11:15-PizzaDoc	13:00 - Geo DOCUMENTARIO.	12:20 - METEO.IT	07:59 - TG5 - MATTINA	10:35 - THE GOLDBERGS - JENKINTOWN AL TRAMONTO - 1aTV
09:30 - TG1 LIS	12:05-Fattodammaedapapà	14:00 - Tg Regione	12:23 - IL SEGRETO - 2223 - PARTE 1	08:44 - METEO.IT	11:00 - MOM - LA TREGUA
09:33 - Uno Mattina In Famiglia	13:00-Tg2	14:19 - Tg Regione	13:00 - LA SIGNORA IN GIALLO VIII - LA MORTE FA IL BRINDISI	08:45 - X-STYLE	11:30 - MOM - CERCASI CASA DISPERATAMENTE
10:30 - Buongiorno Benessere	13:30-TG2WeekEnd	14:20 - Tg3	14:00 - LO SPORTELLINO DI FORUM	09:15 - DOCUMENTARIO	11:55 - MOM - TALE MAMMA... TALE NONNA
11:25 - Linea Verde Explora	14:00-NonStop...Now	14:45 - TG3 Pixel	15:32 - FROZEN PLANET II - INCANTO DI GHIACCIO - ANTARTICO DI GHIACCIO - I PARTE	11:00 - FORUM	12:25 - STUDIO APERTO
12:00 - Linea Verde Discovery	14:45-BellissimalItalia	14:49 - Meteo 3	16:05 - COLOMBO - INCIDENTE PREMEDITATO	13:00 - TG5	12:58 - METEO.IT
12:30 - Linea Verde Life	15:30-ProfessorT	14:55 - TG3 LIS	17:30 - COLOMBO - PLAY BACK	13:39 - METEO.IT	13:00 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
13:30 - Tg1	16:25-UnpescedinomeWalter	15:00 - Gli imperdibili	18:58 - TG4 - TELEGIORNALE	14:06 - BEAUTIFUL - 1aTV	13:05 - SPORT MEDIASET
14:00 - Linea Blu	17:20-Radio2SocialClub	15:05 - Hudson e Rex	19:45 - TG4 ULTIM'ORA	14:35 - BEAUTIFUL - 1aTV	13:45 - DRIVE UP
15:00 - Passaggio a Nord Ovest	17:50-Gliimperdibili	16:35 - Geo DOCUMENTARIO.	19:50 - TEMPESTA D'AMORE - 52 - PARTE 2 - 1aTV	15:00 - TERRAAMARA II - 187 - II PARTE - 1aTV	14:25 - BIG BANG THEORY - TECNICHE DI CONDIZIONAMENTO
16:00 - A Sua immagine	17:55-TG2LIS	17:00 - Report	20:30 - CONTROCORRENTE	15:35 - TERRAAMARA II - 188 - 1aTV	14:55 - BIG BANG THEORY - LA SOLUZIONE DEL PIRATA
16:40 - Gli imperdibili	17:58-Meteo2	19:00 - Tg3	21:25 - NATI CON LA CAMICIA - 1 PARTE	16:30 - VERRISSIMO LE STORIE	15:20 - LUCIFER - SERATA TRA RAGAZZE
16:45 - Tg1	18:00-RegatadelleAnticheRepubblicheMarinar	19:30 - Tg Regione	22:03 - TGCOM	18:45 - AVANTI UN ALTRO STORY	16:15 - LUCIFER - IL DISTRUTTORE
16:55 - Che tempo fa	18:50-TgSportNOTIZIARIO.-AcuradiRaiSport	19:51 - Tg Regione	22:05 - METEO.IT	19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE	17:10 - LUCIFER - MOSTRO
17:00 - Alias	19:00-TheBlacklist	20:00 - Blob INTRATTENIMENTO.	22:09 - NATI CON LA CAMICIA - 2 PARTE	19:43 - AVANTI UN ALTRO STORY	18:00 - DUE UOMINI E 1/2 - TALE PADRE TALE FIGLIA
18:45 - L'Eredità	19:41-Ilconglomeraton1421VisioneRai	20:25 - #GENERAZIONE BELLEZZA	23:47 - CONFESSIONE REPORTER	19:57 - TG5 PRIMA PAGINA	18:22 - METEO
20:00 - Tg1	20:30-Tg2	21:30 - L'amica geniale	00:59 - TRAINING DAY - L'ORA DELLA TRAPPOLA	20:00 - TG5	18:30 - STUDIO APERTO
20:35 - affari tuoi	21:00-TG2Post	23:35 - TG3 Mondo	01:49 - TRAINING DAY - CODICE D'ONORE	20:38 - METEO.IT	18:59 - STUDIO APERTO MAG
21:25 - I migliori anni	21:20-F.B.I.	00:10 - Un giorno in pretura	02:31 - TG4 - L'ULTIMA ORA NOTTE	21:20 - IL VOLO: TUTTI PER UNO	19:30 - FBI: MOST WANTED - LO SPORT DEI RE
00:00 - Tg1	22:10-F.B.I.International	01:15 - Appuntamento al cinema	02:49 - RAFFAELLA CARRA' SHOW 1988 BEST 3	00:54 - METEO.IT	20:30 - N.C.I.S. - UNITA' ANTICRIMINE - L'ISOLA CHE NON C'E'
	23:00-TG2Dossier	01:20 - Fuori Orario. Cose (mai) viste	03:50 - Cosmopolis	00:55 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELL'INTRANSIGENZA	21:20 - SHREK TERZO - 1 PARTE
	23:43-Meteo2	01:35 - Amusement Park		01:42 - IL PECCATO E LA VERGOGNA	22:10 - TGCOM
	23:50-TG2Storie.Iraccontidellasettimana	02:25 - The Ward		04:10 - SOAP	22:13 - METEO.IT
	00:30-TG2Mizar				22:16 - SHREK TERZO - 2 PARTE
	00:55-TG2Cinematinée				23:11 - CICOONE IN MISSIONE - 1 PARTE

la Voce

la testata beneficia di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27 00195 ROMA

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39 00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R. via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma: numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

Note legali

Impegno Sociale soc. coop.

Società editrice del quotidiano "la Voce" nelle lingue: Via della Giuliana, 27 00195 Roma - sede operativa: via Alfana, 39 00191 Roma

Le foto riprodotte in questo quotidiano provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiederne la rimozione, scrivendo al seguente indirizzo: info@quotidianolavoce.it.

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

“Stelle” a Roma per il Radio Zeta Future Hits Live

Il Radio Zeta Future Hits Live - il Festival della Generazione Zeta torna sabato 10 giugno 2023 al Centrale del Foro Italico di Roma. Per il secondo anno consecutivo, il Radio Zeta Future Hits Live 2023 sarà presentato da Camilla Ghini, Jody Cecchetto e Paola Di Benedetto. Volti e voci di Radio Zeta, Camilla e Jody incarnano i valori della Generazione Zeta, perché la vivono ogni giorno, dentro e fuori la radio, e sul palco porteranno energia e freschezza. Al loro fianco anche Paola Di Benedetto, a lungo conduttrice su Radio Zeta e RTL 102.5, che si riunisce alla famiglia della prima radiovisione d'Italia per la sua seconda conduzione del Radio Zeta Future Hits Live. Sono proprio Camilla, Jody e Paola ad annunciarlo in diretta su Radio Zeta. “Passavo di qui ed ho sentito il richiamo degli amici zetini” - dice Paola Di Benedetto che - a sorpresa - è al fianco di Jody Cecchetto negli studi milanesi di Radio Zeta. “Questo trio riunito mi ricorda il Radio Zeta Future Hits Live 2022” - dice Jody. “Ormai il 10 giugno è alle porte” - continua Camilla, in diretta da Roma. “Potremmo condurre insieme anche il Radio Zeta Future Hits 2023, che ne dici Camilla?” - propone Cecchetto. “Affare fatto! Appuntamento preso” - aggiunge Camilla Ghini. “Squadra che vince non si cambia!” - conclude Paola Di Benedetto.

Sul palco, dal vivo, tutti gli artisti più amati dalle nuove generazioni, tutti in una sera. Il grande cast annunciato: Achille Lauro, Alfa, Angelina Mango, Annalisa, Ariete, Blanco, Boro Boro, Bresh, Elettra Lamborghini, Elodie, Emma, Francesca Michielin, Gazzelle, Geolier, Lazza, Lda, Madame, Mahmood, Mara Sattei, Matteo Paolillo, Mr. Rain, Oriana Sabatini, Pinguini Tattici Nucleari, Rhove, Rocco Hunt, Rosa Chemical, Rose Villain, Sangiovanni, Tananai, Tedua, Tommaso Paradiso. Dopo il sold out dello scorso anno, il Radio Zeta Future Hits Live cambia location e raddoppia la capienza per permettere a tutti di poter assistere alla mani-



Nella foto, la locandina dell'evento

festazione. Quest'anno sarà il Centrale del Foro Italico di Roma ad accogliere il pubblico e tutti i cantanti che comporranno l'incredibile cast del Radio Zeta Future Hits Live 2023. Inoltre, fra le grandi novità di quest'anno c'è lo speciale palco posto al centro della venue, per uno spettacolo a 360 gradi che garantirà un'esperienza unica per tutti i presenti. Il palco a 360 gradi consentirà agli artisti di esibirsi sotto ogni angolazione, dando al pubblico la possibilità di godere di un'esperienza musicale immersiva e coinvolgente.

Sarà possibile seguire il Radio Zeta Future Hits Live in diretta in radiovisione su Radio Zeta (canale 266 del digitale terrestre, 735 di Sky), su RTL 102.5 (canale 36 del digitale terrestre, 736 di Sky), sulla piattaforma RTL 102.5 Play, su Sky Uno e in chiaro su TV8. L'hashtag ufficiale del Radio Zeta Future Hits Live è #radiozetaFHL23.

Il singolo degli hitmaker australiani già disponibile in radio e digitale “Stars” Nuovo successo degli Pnau con feat. di Bebe Rexha & Ozuna

E' uscito in digitale, lo scorso 26 maggio e in rotazione radiofonica nei giorni successivi, “Stars” il nuovo singolo degli hitmaker australiani Pnau insieme alle star internazionali Bebe Rexha e Ozuna. Gli Pnau sono diventati in poco tempo maestri in collaborazioni di altissimo profilo, partendo dalla hit planetaria da oltre 1,5 miliardi di stream “Cold Heart (Pnau remix)” con Elton John e Dua Lipa, e arrivando ai grandi successi condivisi con Troye

Sivan (“You Know What I Need”, che ha raggiunto la #6 dell’Airplay radiofonico italiano) e Khalid (“The Hard Way”).

Questa volta, il trio elettronico ha unito le forze con due artisti del calibro di Bebe Rexha, in cima alle classifiche internazionali e nominata ai Grammy Award, e la star portoricana Ozuna. Insieme, i tre artisti condividono un enorme seguito su Spotify con un totale di oltre 115 milioni di ascol-

tatori mensili. “Stars” è un'espressione di pura positività, arricchita dall'affascinante mix degli PNAU che unisce disco moderna con sfumature pop, elettronica e bassi potenti. La voce elegante di Bebe Rexha all'inizio del brano crea un'atmosfera magica che Ozuna arricchisce ulteriormente con la sua suadente voce latina.

Il risultato è una garanzia che “Stars” abbia tutto ciò che serve per diventare una hit globale. Nick Littlemore degli Pnau commenta: “La musica ha il potere di suscitare emozioni che sono chiuse nel profondo di ognuno di noi. “Stars” parla di come trovare questa luce nascosta e lasciarla brillare così tanto che tutto il mondo possa vederla.

La canzone è il risultato della magia che si è creata lavorando insieme. Non avremmo mai immaginato che avremmo lavorato con

Bebe Rexha e Ozuna nel 2023”. Bebe Rexha aggiunge: “Quando gli Pnau mi hanno fatto sentire per la prima volta ‘Stars’ sono stata catapultata su un altro pianeta, gli elementi disco e il concept mi hanno fatto sentire come se stessi fluttuando. Ho amato molto collaborare con gli Pnau e Ozuna, sono entrambi così talentuosi e unici. Non vedo l'ora che il mondo ascolti questa collaborazione”.

Infine Ozuna commenta: “Sono fan di Bebe Rexha e PNAU da un po' di tempo, per questo questa collaborazione è un sogno e il fatto che sia in inglese e in spagnolo la rende universale”. Il video che accompagna il brano, uscito oggi alle ore 17.00, è stato diretto dallo studio creative Melt, che ha creato un'opera spaziale eclettica e surreale che fonde il fascino kitsch della fantascienza anni '70 con l'animazione psichedelica.

Il direttore creativo di Melt Kuba Matyka dichiara: “Dirigere il video musicale di ‘Stars’ è stata un'avventura meravigliosa. Abbiamo immaginato Bebe come una straordinaria eroina sci-fi dal gusto retro, che si imbarca in un viaggio interstellare interrotto da un'anomalia cosmica, che fa schiantare la sua navicella su un pianeta alieno. Si imbatte in un'entità cosmica sempre presente, Ozuna, che potrebbe avere qualcosa a che fare con esso. Il raggiungimento di questa visione richiedeva nuovi metodi per dirigere e controllare l'IA. Chiunque si sia diletto con la generazione di immagini AI conosce la difficoltà nel far sì che l'IA soddisfi esattamente i tuoi desideri. E' ancora più difficile ottenere risultati coerenti su una serie di immagini. Ora, immagina di orchestrare questo in tutti i 4200 fotogrammi del video mantenendo una narrazione visiva coerente”.



Nella Capitale in mostra le opere di Gilbert Halaby “Une Comédie Romaine”

La mostra alla Galleria Maja Arte Contemporanea fino al 15 luglio. Inaugurata lo scorso giovedì la mostra “Une Comédie Romaine”, segna l'esordio italiano dell'artista libanese Gilbert Halaby (Beirut, 1979). A soli due mesi dal debutto al Museo Beit Beirut in Libano con la personale “Domus Berytus”, Halaby presenta circa 30 dipinti realizzati negli ultimi 2 anni. Scrive Nora Iosia nel testo presente in catalogo: “Roma è la città di elezione del pittore libanese, qui vive e lavora da molti anni, e proprio questo è il luogo in cui prende avvio la sua ricerca pittorica che dalla Città Eterna, dai personaggi che la popolano fondendosi alle architetture abbaglianti di luce, attinge a pieno la sua poetica direi del ‘bello assoluto’ immerso in quella dimensione spazio-temporale del carpe diem che

Roma, come pochi luoghi al mondo, con la sua perpetua bellezza indifferente al trascorrere delle stagioni, mantiene intatta da sempre. Nelle tele ‘romane’ di Gilbert appaiono personaggi senza volti, tutti compresi nei movimenti dei corpi e delle loro vesti agitate dall'aria del mattino, sagome di colore che si cristallizzano sulle tele di lino. L'artista esce fuori dal suo studio, tuffandosi nelle strade del centro, e munito di telefonino, realizza brevi video là dove il suo occhio viene chiamato: sono le persone, o meglio alcuni personaggi specifici, che catalizzano l'attenzione di Halaby, che colleziona un grande numero di slow motions in cui vediamo scorrere a piedi, decisamente a ‘zozzo’, preti, suore, barboni, ma anche artisti, tutti prima o poi consapevoli di essere catturati in brevi video a colori.”.

**#1 IL PRIMO
RISTOFAMILY
DEL LITORALE NORD**

**È L'ORA
DI GIOCARE
INSIEME**

CERVETERI Piazza Risorgimento 7 06 9952264 - 348 9201993

www.cavallinomattocerveteri.it



Arriva in digitale
con il feat. di Korma
“Randagi”
il ritorno
di Lynora

Già, da alcuni giorni, disponibile su tutte le piattaforme digitali di streaming e in rotazione radiofonica “Randagi”, il nuovo singolo di Lynora feat. Korma & Aso Rock General. “Randagi” è il nuovo singolo dal sapore indie di Lynora feat. Korma e Aso Rock General, scritto da Marco Canigiula, Efosa Osayande e dalla stessa artista, prodotto da Korma. Il testo sembra suggerire la volontà di far durare a lungo una relazione amorosa, che viene vista come un bene prezioso. In particolare, la paura di restare lontani l’uno dall’altro viene considerata come qualcosa di trascurabile, come “un granello di sabbia” nell’oceano dell’amore che il narratore prova per l’altro. La canzone continua con una descrizione di un viaggio insieme nella splendida cornice dell’Irlanda, con la pioggia sulla pelle e il suono delle zampogne in sottofondo. L’amore viene esaltato attraverso la condivisione di momenti intimi e passionali. Spiega l’artista a proposito del brano: “Randagi è un brano a cui sono molto legata, in primis perché ripercorre alcuni dei momenti più belli e intensi del viaggio in Irlanda con il mio compagno e producer Korma. Nel brano sono presenti due featuring quello di Korma e dell’artista nigeriano Aso Rock General. È stato bello sperimentare qualcosa di diverso e condividere questa canzone con due bravissimi artisti come loro. Inoltre credo che questa canzone rappresenti stilisticamente il mondo sonoro che desidero proporre nei miei prossimi lavori”. Il videoclip di “Randagi” è il risultato di un montaggio delle clip realizzate dall’artista con il telefono, durante il suo viaggio negli splendidi scenari irlandesi.



Per la prima volta, a Bologna, il Festival Internazionale dei Cori Lgbtq+ Arriva in Italia “Various Voices” Dal 14 al 18 giugno le esibizioni di 105 cori da tutto il mondo

Da mercoledì 14 a domenica 18 giugno arriva per la prima volta in Italia Various Voices, il principale festival internazionale dei cori Lgbtq+ che colorerà le strade della città di Bologna con i colori dell’arcobaleno. Una grande festa che coinvolgerà più di 3500 coristi, per un totale di 105 cori da 20 nazioni provenienti dall’Europa e da tutto il mondo che canteranno e suoneranno in 5 splendide giornate estive piene di musica e spettacoli nella città della musica Unesco. Il festival toccherà alcuni luoghi simbolo della città emiliana, come Piazza Maggiore (che ospiterà il Gran Galà del 16 giugno), Teatro Auditorium Manzoni, Arena del Sole, Teatro Duse, Oratorio San Filippo Neri, DumBO - VV Village (nel quale si terranno le cerimonie di apertura e chiusura del festival), MAMbo - Museo d’Arte Moderna di Bologna e Museo e biblioteca internazionale della musica di Bologna. Le porte medievali di Bologna si spalancano davanti alla musica permettendo ai partecipanti di scoprire una città ricca di sorprese e ancora più bella con i colori e le luci del pride. Sarà un grande arcobaleno dove ogni zona della città prenderà colore e rappresenterà le bellezze e le diversità di Bologna. Various Voices partecipa al Bologna Portici Festival nell’ambito di Bologna Estate 2023, il cartellone di attività promosso e coordinato dal Comune di Bologna e dalla Città metropolitana di Bologna - Territorio Turistico Bologna-Modena. Il Various Voices Village, punto di incontro della vita notturna durante il festival, sarà ospitato da DumBO, il Distretto urbano multifunzionale di Bologna e aprirà le porte al pubblico ogni giorno dalle ore 18.30. Al suo interno chioschi con cibo e bevande e grandi spazi dove i cori si esibiranno, dalla La Baia al Binario Centrale fino al grande palco all’aperto, che mercoledì 14 giugno dalle 21.30 ospiterà la Cerimonia di apertura del festival. A presentare la cerimonia ci sarà il regista, autore e conduttore televisivo Mario Acampa. E dalle 23.00 fino a tarda notte la festa continua con il clubbing della nightlife. Il Gran Galà, nonchè il grande evento del festival, si terrà venerdì 16 dalle 21.30 in Piazza Maggiore, nell’ambito del Bologna Portici Festival. La serata sarà presentata da Mario Acampa e da Senhit,

artista poliedrica, cantante, attrice e performer, che ha appena pubblicato il nuovo singolo “Pow” e che regalerà al pubblico una performance indimenticabile. Ospite d’eccezione Antonino, pluripremiato artista noto al grande pubblico per la vittoria alla quarta edizione del talent show “Amici” e all’ultima edizione di “Tale e Quale Show”. L’artista, inoltre, è in radio e in digitale con il nuovo singolo “Comunque Sia” firmato da Giovanni Caccamo. La serata sarà trasmessa in diretta sui canali di TRC Emilia-Romagna e in diretta streaming su www.bolognaindiretta.it. La cerimonia di chiusura, che sarà presentata sempre da Mario Acampa, si terrà all’outstage door del DumBO sabato 17 dalle 22.00 e vedrà sul palco Senhit con una performance inedita insieme ad un ospite speciale: Deborah Iurato. L’artista ha esordito nel 2014 nel talent show “Amici” vincendo la 13esima edizione, nel 2016 è arrivata terza al “Festival di Sanremo” e nello

stesso anno ha vinto “Tale e quale show”. Questa estate per la prima volta porterà nei suoi live il progetto “Soul-R&B” in cui interpreterà i brani più celebri di icone della musica come Whitney Houston, Aretha Franklin, Tina Turner, Annie Lennox ed Etta James. I cori, i veri protagonisti del festival, si esibiranno al Teatro Auditorium Manzoni, all’Arena del Sole e all’Oratorio San Filippo Neri e al Teatro Duse tutti i pomeriggi dal 14 al 17 giugno compresi. Ma non solo: da giovedì a sabato dalle 17.00 i cori saranno al MAMbo - Museo d’Arte Moderna di Bologna, mentre sabato 17 alle 10.00 e alle 16.00 e domenica 18 alle 10.00 si esibiranno in vari luoghi all’aperto della città. Attraverso la musica si potrà riscoprire la città: mercoledì 14 e giovedì 15 alle 16.00, venerdì 16 e sabato 17 alle 11.00 e alle 16.00 e domenica 18 alle 10.30 sarà possibile effettuare una visita guidata con performance all’interno del Museo della Musica. Come prequel del

festival, invece, il 12 e il 13 giugno a Torino, Milano, Bergamo, Padova, Firenze, Perugia e Roma si terrà il Various Voices Italy Tour, eventi e concerti ospitati dai cori Lgbtq+ locali e coordinati da Cromatica, l’associazione italiana dei cori arcobaleno. Domenica 11 giugno, invece, in Piazza Maggiore a Bologna, in apertura dell’ultima serata della manifestazione culturale La Repubblica delle Idee, ci sarà un piccolo assaggio con uno dei cori ucraini che sarà presente al festival: Qwerty Queer di Odessa. Creato da Legato (associazione europea di cori Lgbtq+) e organizzato dall’associazione di promozione sociale Aulos, in collaborazione con Komos Aps, per conto di Legato Choirs, Various Voices è il più importante festival di cori Lgbtq+ d’Europa. Si tratta di un evento non competitivo che si tiene ogni 4 anni in una diversa città europea, scelta dai cori che fanno parte di Legato. L’obiettivo principale del festival è diffondere - attraverso

la musica - messaggi, richieste, bisogni e istanze della comunità Lgbtq+, per promuovere una società più accogliente e inclusiva. Con una storia lunga 35 anni, con 15 differenti edizioni ospitate in varie città europee (dal 1985 a Colonia con 4 cori provenienti da 4 nazioni, fino al 2018 a Monaco con più di 100 cori arrivati da 19 nazioni e 2700 delegati), il festival è stato fortemente voluto in Italia dal primo coro Lgbtq+ a voci pari d’Italia Komos, che ha partecipato anche alle ultime tre edizioni. Con il Patrocinio di Regione Emilia Romagna, Comune di Bologna, Alma Mater Studiorum Università di Bologna, Aerco; partner Bologna Città Creativa della Musica Unesco, Bologna Estate, Bologna Festival dei portici, Bologna Welcome, Legato, Komos, MAMbo, Museo internazionale e biblioteca della musica, Cineteca, DumBO, Planning, Housatonic, Arcigay, Cassero, Cromatica, Alliance Francaise; media partner TR Media, OUTtv, WIWiblogs, Neuradio; sponsor APT InEmiliaRomagna, Design For Life, CIG, Videorent, Hera, sponsor tecnico Tper, Eurovideo, StampaPrint. Il festival prevede un support program, un programma che garantisce ai cori che provengono da situazioni di difficoltà economica e sociopolitica. Nell’edizione italiana di Various Voices, il programma è dedicato ai cori ucraini. Quest’anno i costi per la presenza dei cori Qwerty Queer di Odessa e Queer Essence di Kharkiv, infatti, sono stati coperti grazie al contributo dell’8x1000 della Chiesa Valdese. L’hashtag ufficiale della manifestazione è #ISingWhatIAM.



Lui e Sofi tornano sul grande schermo con ‘Vacanze in Transilvania’

Me Contro Te... Ciak nella Capitale

Lui e Sofi tornano al cinema dopo quattro film e una serie. Sono iniziate le riprese di ‘Me Contro Te Il Film - Vacanze in Transilvania’, sempre per la regia di Gianluca Leuzzi. L’annuncio è stato accompagnato dal lancio del teaser trailer del film, rilasciato poco fa in anteprima assoluta sui profili social ufficiali dei Me Contro Te. Le riprese si stanno svolgendo a Roma e dureranno circa cinque settimane. Nel nuovo film, Lui e Sofi saranno protagonisti di un’avventura da brividi nel luogo più spaventoso del pianeta: il Castello del Conte Dracula in Transilvania. Il film sarà nelle sale ad Halloween, a partire dal 19

ottobre, distribuito da Warner Bros. Pictures. Di cosa parla il film? Nel laboratorio ormai abbandonato del Signor S., Viperiana, Perfidia e la banda dei Malefici stanno tramando un piano malvagio per distruggere i Me Contro Te e il mondo intero: oscurare il Sole con il prezioso diamante delle paure e rendere la Terra un posto buio e desolato. Ma il diamante è nascosto nel posto più spaventoso del Pianeta: il Castello del Conte Dracula in Transilvania! Sofi, Lui, Chicco, Tara e Ajar partono così per la Transilvania, mentre il Signor S. si mette sulle tracce dei Malefici. Qui ‘i nostri amici’ dovranno vedersela con

il Conte Dracula in persona, il suo fedele servitore Patumièr, e sua figlia Ombra. Attraverso passaggi segreti, quadri parlanti e nuovi amori, il gruppo di amici imparerà ad affrontare le proprie paure e realizzerà che le diversità sono un valore e non un limite e non bisogna temerle. Da un soggetto di Luigi Calagna e Sofia Scalia, ‘Me Contro Te Il Film - Vacanze in Transilvania’ è scritto da Emanuela Canonico, Andrea Boin, Luigi Calagna, Sofia Scalia e Gianluca Leuzzi. Le musiche originali del film sono di Matteo Curallo. La pellicola è una produzione Warner Bros. Entertainment Italia.

Fonte Agenzia DIRE



REGIONE
LAZIO

ROMA

Presidenza dell'Assemblea Capitolina



CONI



TORNEO

**BEPPE
VIOLA**

MAGGIO / GIUGNO
2 0 2 3

40⁰



LA CHAMPIONS LEAGUE DEL CALCIO GIOVANILE

NO AL BULLISMO